



UNIVERSITÀ
DI PISA

24 settembre 2024

L'Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Pisa e il ruolo degli Studenti

Michele Bertani
Nucleo di Valutazione di Ateneo

- Il ruolo dello Studente nel Sistema di Assicurazione della Qualità
- L'impianto normativo e regolamentare del Sistema AVA
- Il percorso verso AVA 3 e le principali novità
- La struttura del Modello AVA 3
- I documenti e gli strumenti a supporto del Sistema di Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio



PROGRAMMA:
- 24/09/2024 ore 10/13



- "Qualità", "Assicurazione della Qualità", "Accreditamento degli Atenei e dei Corsi di Studio"
- "Standard e Linee guida per l'assicurazione interna ed esterna della qualità nell'istruzione superiore (ESG)", "Sistema AVA"
- "Presidio della Qualità", "Nucleo di Valutazione", "Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti", "Gruppi di Riesame"

Per uno studente universitario, il termine **«Qualità»** si riferisce all'insieme di tutte quelle **caratteristiche e contenuti** di un **Insegnamento**, di un **Corso di Studio** o di un **Servizio offerto dall'Ateneo**, che contribuiscono a conferirgli l'attitudine a **soddisfare** determinate **aspettative**.



- ✓ Non esiste una definizione univoca di «Qualità»
- ✓ La sua misurazione non è semplice
- ✓ La sua percezione è soggettiva



L'**Assicurazione della Qualità (AQ)** è l'insieme di tutte le attività poste in essere per assicurare che gli obiettivi della qualità siano soddisfatti.

L'AQ si attua attraverso un **Sistema di Assicurazione della Qualità** che rappresenta l'assetto organizzativo e il processo attraverso il quale gli Organi di Governo realizzano la propria **Politica della Qualità** e prevede azioni di **progettazione**, messa in opera (**gestione**), osservazione (**monitoraggio**), controllo e **miglioramento** condotte sotto la supervisione di un responsabile, analizzando sia le azioni e gli strumenti utilizzati, sia i risultati conseguiti.

Il processo di riforma internazionale dei sistemi di istruzione superiore dell'Unione inizia nel **1999** con il cosiddetto **«Processo di Bologna»** il cui obiettivo è:

«Costruire entro il 2010 uno Spazio Europeo dell'Istruzione superiore, al fine di accrescere l'occupabilità e la mobilità dei cittadini europei e promuovere l'istruzione superiore europea nel Mondo»



- ✓ Importanza di una **“integrazione europea”** o, almeno, di una **“riconoscibilità europea”** dell'istruzione superiore
- ✓ **L'Assicurazione della Qualità** come strumento fondamentale per garantire maggiore attenzione, e quindi maggiore qualità, ai percorsi formativi
- ✓ Generare maggiore fiducia tra i partner europei per la **“riconoscibilità dei percorsi”** e il **“riconoscimento dei titoli”**

Comunicato dei Ministri Europei dell'Istruzione superiore, Praga, 19 maggio 2001

“ ... students are full members of the higher education community” and “should participate in and influence the organisation and content of education at universities and other higher education institutions ...”

Nel corso degli anni, si sono tenuti nel contesto di **EHEA (European Higher Education Area)** numerosi seminari, alcuni riguardanti proprio la partecipazione dello studente

“Student Participation in Governance in Higher Education” - Oslo, Norway, June 2003

“Student Participation in Higher Education Governance” - Aghveran, Armenia, December 2011



EUROPEAN
Higher Education Area

In Italia la **Legge 240/2010** (Legge Gelmini) stabilisce:

- ✓ gli Organi in cui è prevista una **rappresentanza studentesca**;
- ✓ le modalità di **partecipazione degli studenti negli Organi delle università statali**;
- ✓ le modalità attraverso cui i rappresentanti degli studenti sono eletti.

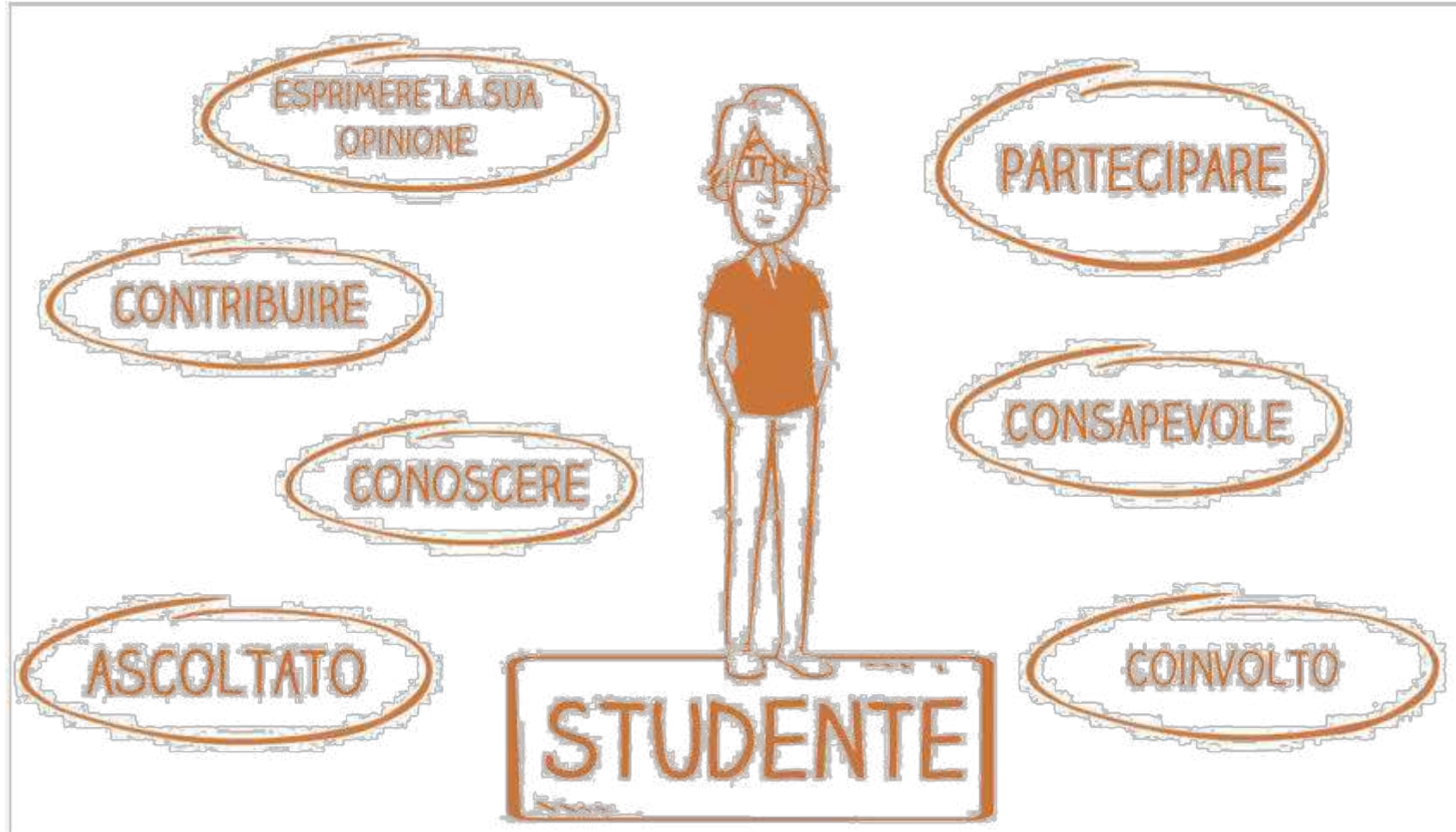
La legge Gelmini non si applica, in materia di rappresentanza studentesca, alle università non statali.

La Legge 240/2010 prevede la presenza obbligatoria di una rappresentanza studentesca elettiva in:

- Senato Accademico;
- Consiglio di Amministrazione;
- Nucleo di Valutazione;
- Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
- Strutture di raccordo (scuole, facoltà, ecc.).

Non è prevista dalla legge, ma non esclusa, una rappresentanza studentesca in:

- Presidio della Qualità;
- Consigli di Dipartimento;
- Consigli di Corso di Studio;
- Gruppi di Riesame.



Il ruolo dello studente, nel sistema di Assicurazione della Qualità è centrale. Infatti, la rappresentanza studentesca è presente in tutte le fasi di AQ e partecipa attivamente alla stesura dei documenti chiave del processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento:

Relazione annuale del
Nucleo di Valutazione

Scheda di Monitoraggio
Annuale

Relazione annuale delle
Commissioni Paritetiche
Docenti-Studenti

Rapporto di
Riesame Ciclico



Studenti

• Fare emergere il punto di vista delle studentesse e degli studenti rispetto all'attività didattica erogata

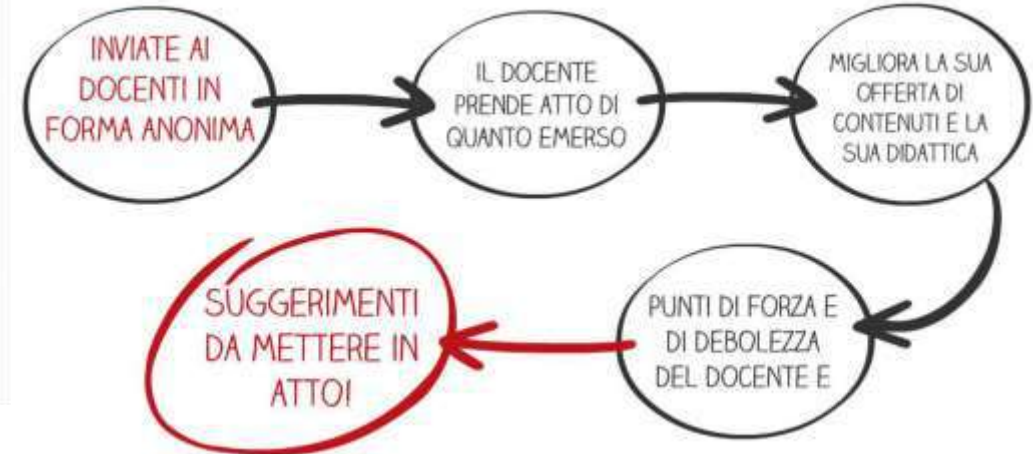
Docenti

• Favorire la riflessione da parte del personale docente e dei Consigli di Corso di studio

Ateneo

• Innalzare la qualità delle attività didattiche per un generale miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi per la didattica

- MODALITÀ DI RILEVAZIONE
- TEMPISTICA
- USO DEI RISULTATI
- PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI

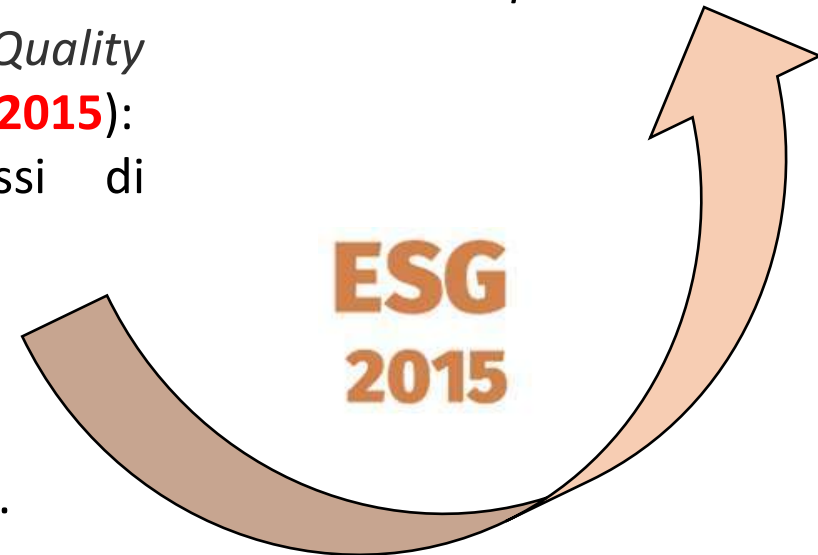




«Il concetto di qualità non è facilmente definibile, ma è sostanzialmente il prodotto dell'interazione tra docenti, studenti e contesto di apprendimento dell'Istituzione. In pratica, l'assicurazione della qualità garantisce un contesto di apprendimento nel quale il contenuto dei CdS, le opportunità di apprendimento e le strutture didattiche siano adatte allo scopo».

Linee guida europee per l'AQ (*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015 - ESG 2015*):

- approccio centrato sullo studente e sui processi di apprendimento;
- stretta complementarietà fra ricerca e formazione;
- promozione della flessibilità dei percorsi educativi;
- sviluppo delle competenze didattiche;
- sperimentazione di metodi e strumenti didattici innovativi.



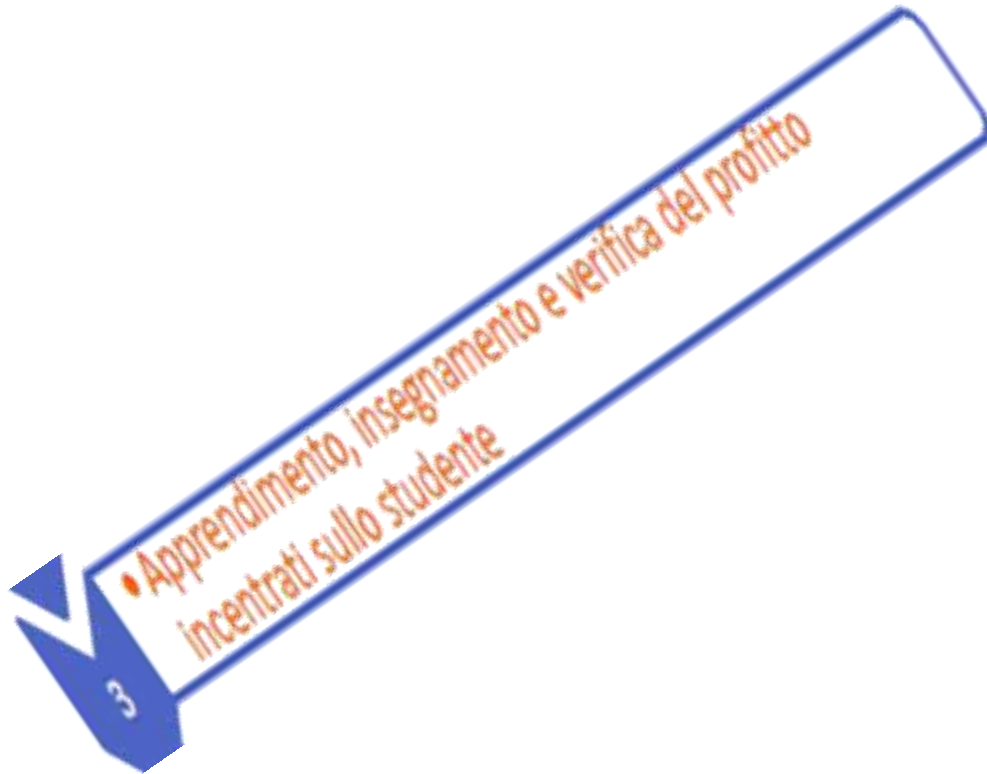


Gli standard di assicurazione della qualità si dividono in tre gruppi integrati tra loro:

- assicurazione interna della qualità
- assicurazione esterna della qualità
- agenzie di assicurazione della qualità

**L'AQ NELLE LINEE
GUIDA EUROPEE**





Un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrato sullo studente:

- *rispetta la diversità degli studenti e delle loro esigenze, consentendo percorsi flessibili di apprendimento;*
- *considera ed usa diverse modalità di erogazione nei diversi casi;*
- *usa in modo flessibile una varietà di metodi didattici;*
- *valuta regolarmente e mette a punto le modalità di erogazione ed i metodi didattici;*
- *incentiva l'autonomia del discente, pur garantendo guida e sostegno adeguati da parte dei docenti;*
- *promuove il rispetto reciproco nella relazione tra docenti e discenti.*

**Legge
30/12/2010,
n. 240**

Art. 5, c. 1: Il Governo è delegato ad adottare, entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più' decreti legislativi finalizzati a riformare il sistema universitario per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: a) **valorizzazione della qualità e dell'efficienza delle università** e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante, anche mediante previsione di un **sistema di accreditamento periodico delle università**; b) ...;

**D.lgs.
27/01/2012,
n. 19**

Artt. 6 e 10: con decreto MUR sono adottati e rivisti ogni triennio gli **indicatori per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei corsi e delle sedi e per la valutazione periodica dell'efficienza, della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e dei risultati conseguiti dalle singole università nell'Ambito della didattica e della ricerca**, delle università statali e non statali legalmente riconosciute, ivi comprese le università telematiche, proposti dall'ANVUR, sulla base *“delle linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università”*.

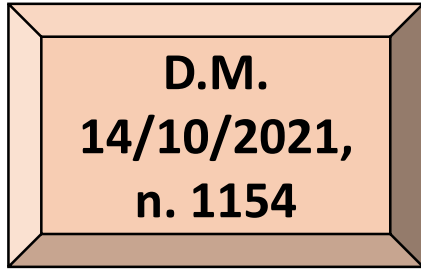
La legge di riforma del sistema universitario (Legge 30 dicembre 2010, n. 240) ha introdotto nell'ordinamento universitario italiano i principi volti a realizzare una **didattica di qualità** attraverso procedure di accreditamento e valutazione che si sono concretizzate, con l'emanazione del **Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012**, nel sistema AVA (**Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento**).

Il sistema AVA prevede l'**accreditamento iniziale e periodico** dei corsi di studio e delle sedi universitarie, la **valutazione periodica** della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di **autovalutazione** della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università.

Il sistema è stato sviluppato per raggiungere **3 obiettivi principali**:

- istituzioni di formazione superiore in grado di soddisfare un buon livello di qualità;
- autonomia responsabile e affidabile nell'uso delle risorse pubbliche e nei comportamenti collettivi e individuali da parte degli Atenei;
- miglioramento continuo.





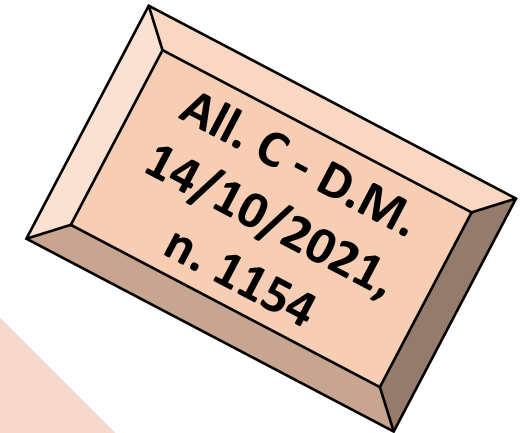
Art. 1: le disposizioni del decreto ministeriale si applicano ai fini della **autovalutazione e dell'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari**.

Art. 2: non sono accreditabili nuove sedi, se non a seguito di processi di **fusione tra Atenei** già accreditati. Possono essere accreditate **nuove sedi decentrate** appartenenti ad Atenei già accreditati, purché la proposta sia formulata contestualmente a quella dei corsi di studio da accreditare nella nuova sede.

Art. 3: L'accreditamento periodico delle sedi ha **durata massima quinquennale** (*può essere ridotta in relazione alle criticità emerse nell'esame periodico dei CdS*) e viene conseguito dalle sedi che soddisfano i requisiti per l'accreditamento iniziale e quelli previsti come risultato dei processi di AQ, a seguito della verifica da parte dell'ANVUR, sulla base dell'esito delle visite in loco delle CEV, tenuto altresì conto:

- a) dell'analisi dei dati della **relazione annuale dei Nuclei di Valutazione** e delle risultanze dell'attività di monitoraggio e di controllo della qualità delle attività dell'Ateneo;
- b) della valutazione delle informazioni contenute nelle **SUA-CDS**, anche in relazione ai rispettivi Rapporti di Riesame, e della valutazione delle informazioni contenute nelle SUA-RD/TM;
- c) degli **indicatori** previsti per la valutazione periodica e **risultati conseguiti in relazione agli obiettivi della programmazione triennale**.

Cosa valuterà ANVUR nel corso delle visite di accreditamento periodico? I seguenti **Ambiti** che nel Modello AVA 3 sono stati declinati in specifici **Punti di Attenzione, Aspetti da Considerare e Indicatori**:



A - STRATEGIA,
PIANIFICAZIONE
E ORGANIZZAZ.

B - GESTIONE
DELLE RISORSE

C -
ASSICURAZIONE
DELLA QUALITÀ

D - QUALITÀ
DELLA
DIDATTICA E
SERVIZI AGLI
STUDENTI

E - QUALITÀ
DELLA RICERCA
E DELLA TERZA
MISSIONE /
IMPATTO
SOCIALE

Art. 5

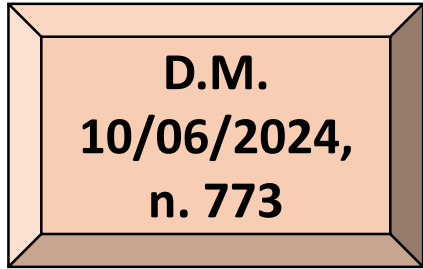
L'**accreditamento periodico** viene concesso ai CdS che soddisfano i requisiti per l'accreditamento iniziale e quelli di cui all'allegato C, tenuto conto degli indicatori di valutazione periodica. La verifica di tali requisiti viene effettuata da parte dell'**ANVUR**, anche sulla base dell'attività di monitoraggio e valutazione dei NUV.

Tutti i CdS attivi delle Università che hanno ottenuto l'accreditamento periodico, sono sottoposti con periodicità almeno triennale a valutazione da parte dell'ANVUR.

In caso di esito positivo della valutazione da parte dell'ANVUR, la durata dell'accreditamento periodico dei corsi è automaticamente prorogata fino al termine della durata dell'accreditamento periodico della sede. In caso di criticità riscontrate o su segnalazione del Ministero, l'ANVUR dispone una valutazione approfondita del corso:

- in caso di esito positivo, la durata dell'accreditamento viene automaticamente prorogata fino al termine dell'accreditamento della sede;
- in caso di esito negativo si provvede alla revoca dell'accreditamento e alla soppressione del corso con apposito decreto del Ministro.





Art. 5, c. 2: **gli indicatori e i target scelti dagli Atenei nell'Ambito della propria programmazione strategica sono considerati anche ai fini dell'accREDITAMENTO periodico della sede;**

Art. 8, c. 3: **l'accREDITAMENTO periodico delle sedi e dei corsi di studio è disposto secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021 e dal modello AVA 3;**

Art. 8, c. 4: ai fini dell'accREDITAMENTO periodico dei corsi di studio e della verifica delle competenze disciplinari e trasversali acquisite, gli Atenei sono tenuti a sottoporre gli studenti iscritti ad appositi **test sulla base di criteri e metodologie definite dall'ANVUR;**

Art. 8, c. 6: Con decreto del Ministro, sentiti CRUI, CUN, ANVUR e CNSU, sono definite le linee generali d'indirizzo relative all'offerta formativa a distanza, tenuto conto delle proposte del gruppo di lavoro istituito con D.M. n. 450 del 16 febbraio 2024. Fino all'adozione di tale decreto continuano a trovare applicazione gli indirizzi forniti con il D.M. 289/2021. Resta ferma, nell'ambito dei corsi di studio accreditati con modalità convenzionale, la possibilità di erogare attività formative a distanza per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio, **in misura in ogni caso non superiore al 20% del totale.**

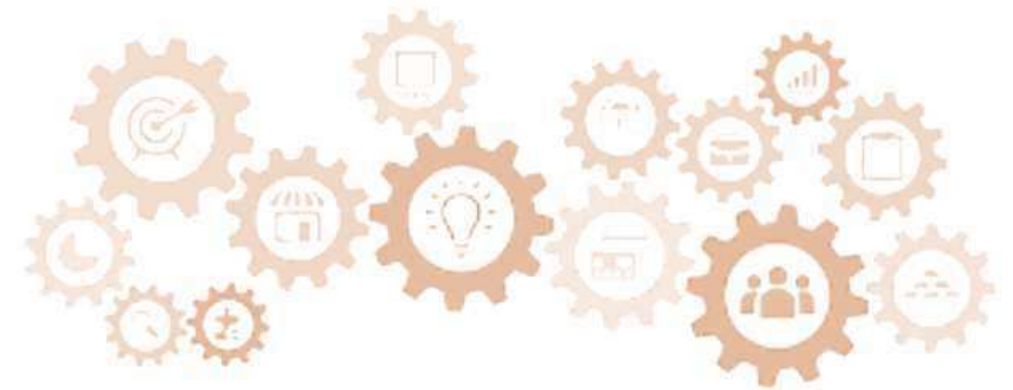
Assicurazione della Qualità= insieme delle azioni necessarie a **produrre adeguata fiducia nei processi di formazione.**



Garanzia di Qualità



**Ragionare per processi:
il contrario
dell'improvvisazione**



Il Sistema di AQ è basato principalmente sul dare

EVIDENZA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

(Progettazione - Gestione - Valutazione - Riesame)

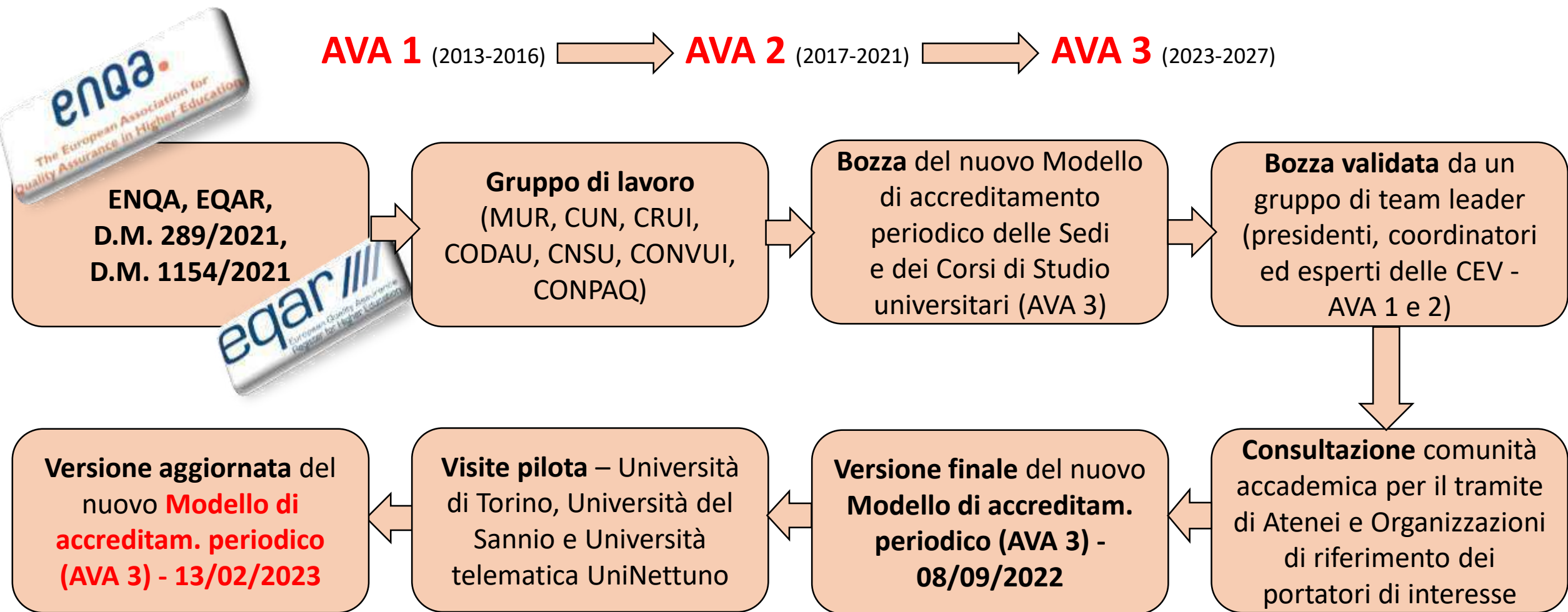
e per questo la **DOCUMENTAZIONE** ha un ruolo fondamentale.



Cosa facciamo e non documentiamo,
cosa documentiamo
e non comunichiamo,
cosa documentiamo e non facciamo,
cosa comunichiamo
ma non in modo efficace?



AVA 1 (2013-2016) → **AVA 2** (2017-2021) → **AVA 3** (2023-2027)



COSA ABBIAMO? (in ordine temporale)

- Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (12/10/2022, ultima rev. 08/08/2024)
- Requisiti AVA 3, con note di lettura (12/10/2022, rev. 13/02/2023)
- Acronimi (31/10/2022)
- Requisiti AVA 3 per i Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, con note di lettura (03/11/2022, rev. 13/02/2023)
- Schede di valutazione dei Requisiti di Sede, CdS, PhD, Dipartimento (03/11/2022)
- Glossario (04/11/2022)
- Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità nei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (17/11/2022, ultima rev. 08/08/2024)
- Linee Guida per l'autovalutazione e la valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (12/01/2023, rev. 04/04/2024), compresi Indicatori a supporto della valutazione e Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi
- Schemi di Rapporto di Riesame Ciclico (21/02/2023)
- Calendario delle visite 2023 – 2027 (23/02/2023, rev. 11/07/2024)
- Questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi e dei dottori di ricerca (21/03/2023)
- Questionario relativo alla soddisfazione del tirocinio clinico degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (04/04/2024)

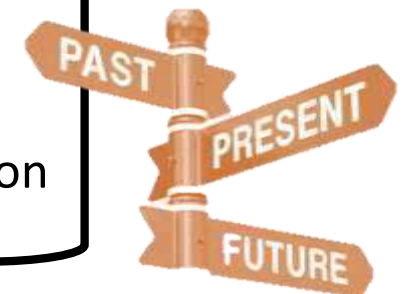


<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/>

Maggiore attenzione, a livello di **Sede**, a:

- A** ➤ visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali;
- integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi;
- contesto di riferimento, portatori di interesse e specificità dell'ateneo;
- architettura e riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo;
- monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati;
- B** ➤ risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica;
- effettivo coinvolgimento degli studenti ai diversi livelli;
- C** ➤ chiara individuazione dei ruoli e dei compiti istituzionali del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione;
- D** ➤ pianificazione e gestione dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- E** ➤ gestione e monitoraggio della pianificazione strategica dei dipartimenti con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione.

**Qualità
delle Sedi**



D Requisiti di qualità della didattica dei **Corsi di Studio** rivisti in una logica di maggiore integrazione dei requisiti di progettazione dei corsi di studio, prestando attenzione a:

- filiera tra consultazione parti interessate, definizione obiettivi formativi, struttura del progetto formativo, modalità di erogazione;
- programmi degli insegnamenti, modalità di verifica dell'apprendimento, pianificazione e organizzazione degli insegnamenti come parte integrante della progettazione dei CdS;
- dotazione e qualificazione di personale docente, tutor, personale tecnico amministrativo, strutture e servizi di supporto alla didattica;
- contributo di docenti, studenti e parti interessate al riesame e miglioramento del CdS.

Qualità
dei CdS

D Nuovi requisiti di qualità per la valutazione dei **Dottorati di Ricerca** coerentemente al DM 226/2021:

- progettazione del Dottorato di Ricerca;
- pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi;
- dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor;
- monitoraggio e miglioramento delle attività.

Qualità
dei Dottorati

- E** Sono stati rivisti i requisiti di qualità dei **Dipartimenti** focalizzando l'attenzione su:
- definizione di politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse;
 - organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale;
 - monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni;
 - dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale.

Qualità dei
Dipartimenti

- Chiariti meglio i Punti di Attenzione e gli Aspetti da Considerare di tutti i requisiti
- Integrati nel Modello AVA 3 gli indicatori scelti da ogni Ateneo, con riferimento agli obiettivi della programmazione triennale
- Valutazione non numerica, ma a fasce (4), con eliminazione della fascia di transizione (5.5 - 6.0)
- Completamento lista indicatori (un indicatore per ogni Punto di Attenzione)
- Protocollo specifico per i Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia
- Adeguata rappresentatività degli studenti



D.M. 6/2019 (all. C) – Requisiti e indicatori di qualità delle sedi e dei corsi di studio

4 REQUISITI

R1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca:

- *R1.A - Visione, strategie e politiche di Ateneo su qualità della didattica e ricerca*
- *R1.B - Politiche di Ateneo per la progettazione, l'aggiornamento e la revisione dei Corsi di Studio*
- *R1.C - Risorse umane e fisiche per il supporto alle attività istituzionali*

R2 - Valutazione del sistema di AQ adottato dall'Ateneo

R3 - Qualità dei Corsi di Studio

R4 - Qualità della ricerca e della terza missione

D.M. 1154/2021 (all. C) – Valutazione della qualità delle sedi e dei corsi di studio

5 AMBITI

A - Strategia, pianificazione e organizzazione

B - Gestione delle risorse

C - Assicurazione della qualità

D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

E - Qualità della ricerca e della terza missione / impatto sociale



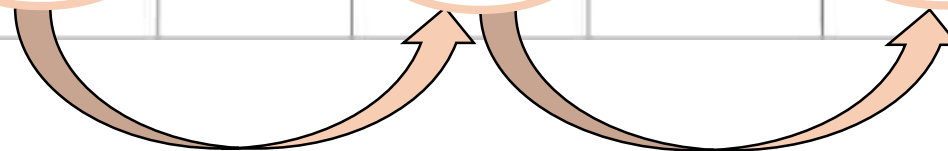
AMBITI

 PUNTI DI
ATTENZIONE

 ASPETTI DA
CONSIDERARE

INDICATORI

	AVA1		AVA2		AVA3	
	# PA	di cui T	# PA	di cui T	# PA	di cui T
SEDE	47	6	19	3	24	
CDS	28	7	17	3	15	1 ⁺
DOTTORATI	-		-		3	
DIPARTIMENTI	-		4		4	
	75	13	40	6	46	1



AVA 2		AVA 3	
Aspetti da considerare			
R1	34	Sede	84
R2	8	Corsi di studio	51
R3	53	<i>LM Medicina e Chirurgia</i>	(58)
R4	32	Dottorati di Ricerca	16
		Dipartimenti	19
TOTALE	127	TOTALE	170 (177)



D.M. 6/2019 (all. C) – Indicatori di valutazione periodica di sede e di corso di studio**D.M. 1154/2021 (all. C) – Indicatori di valutazione periodica di sede e di corso di studio**

Gruppo A –Indicatori didattica (Sede e CdS – 8 indicatori)

A - Strategia, pianificazione e organizzazione (5 indicatori)

Gruppo B – Indicatori di Internazionalizzazione (Sede e CdS – 2 indicatori)

B - Gestione delle risorse (5 indicatori)

Gruppo C – Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (Sede – 4 indicatori)

C - Assicurazione della qualità (5 indicatori)

Gruppo D – Sostenibilità economico-finanziaria (Sede – 3 indicatori)

D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti (8 indicatori)

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (7 indicatori)

E - Qualità della ricerca e della terza missione / impatto sociale (9 indicatori)

AMBITO

PUNTI DI ATTENZIONE

ASPETTI DA CONSIDERARE

INDICATORI

TOT. **24** INDICATORI

TOT. **32** INDICATORI



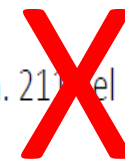


ACCREDITAMENTO PERIODICO
DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI

LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI
ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEGLI ATENEI

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 21 del 12 ottobre 2022

Agg. n. 189
del 8/8/2024



-
- D.M. N. 47 DEL 30/01/2013**
 - D.M. N. 987 DEL 12/12/2016**
 - D.M. N. 6 DEL 07/01/2019**
 - D.M. N. 1154 DEL 14/10/2021**



ACCREDITAMENTO PERIODICO

DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI

LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)

Agg. n. 189
del 8/8/2024

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 240 del 17 novembre 2022



Alcune delle specificità previste per la valutazione iniziale e periodica dei **Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41)** sono strettamente collegate alle caratteristiche del corso di studio:

- articolato su sei anni (dodici semestri), durante i quali lo studente acquisisce 360 crediti formativi universitari con l'obiettivo di formare un medico che possieda una visione multidisciplinare e integrata nei vari Ambiti biomedici, tecnologici, clinici e sanitari;
- abilitante alla professione di medico chirurgo, a seguito di quanto previsto dall'art. 102 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n.18;
- progettato tenendo conto delle richieste del sistema sanitario, proteso a fornire i servizi di assistenza più adeguati a tutela della salute della popolazione;
- accessibile a seguito di prova d'ammissione tenendo conto del numero programmato di studenti definito a livello nazionale per ogni sede accreditata all'attivazione del corso di studio.

... qualche esempio ...



Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3



Aggiornamento del 4 novembre 2022.

Audit: processo di valutazione sistematico, indipendente e documentato svolto da un gruppo di valutazione indipendente dalle attività da valutare e finalizzato ad esaminare e valutare le attività di un'organizzazione e i suoi risultati rispetto a standard stabiliti.

Azione correttiva: azione tesa ad eliminare la causa di una non conformità rilevata o di un'altra situazione indesiderabile rilevata per prevenire il suo ripetersi.

Qualità: grado con cui gli Atenei realizzano i propri obiettivi didattici, scientifici e di terza missione/impatto sociale.

Riesame del Sistema di Governo: determinazione dello stato del Sistema di Governo per valutarne l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia nell'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Strategia: piano per conseguire un obiettivo di lungo termine e complessivo (obiettivo strategico).



Le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (4/4)

UNIVERSITÀ DI PISA

LMS: Learning Management System

EBM: Evidence-Based Medical

TQM: Total Quality Management

... qualche esempio ...

DE: Didattica Erogativa

MCS: Macro Settore Concorsuale

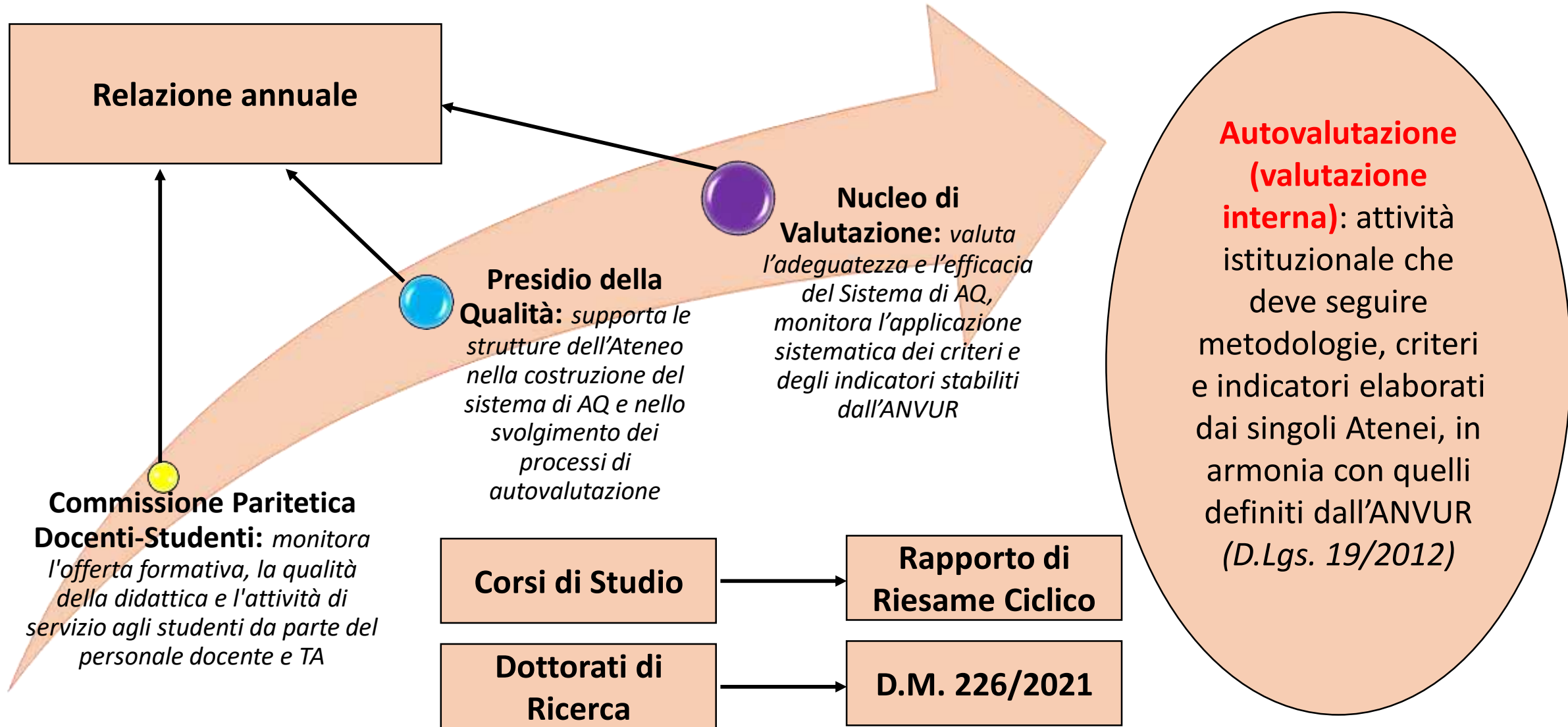


PQ: Politica della Qualità

INQAAHE: International Network for Quality Assurance Agencies in Higher Education

HT: Human Technopole

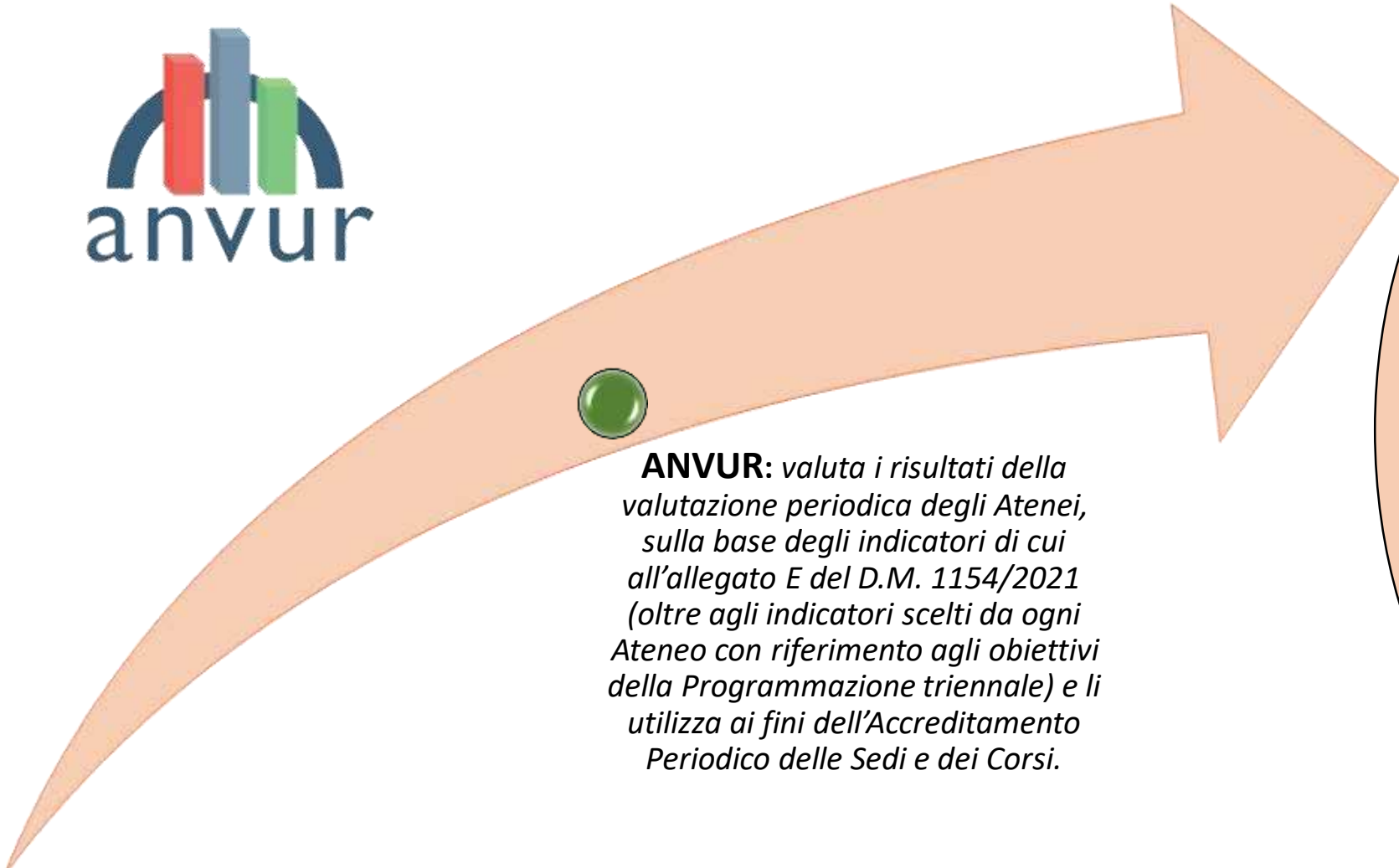
ACRONIMI



Autovalutazione dei Punti di Attenzione: descrizione esaustiva dei processi e delle attività sviluppate dall'Ateneo con riferimento ai singoli Aspetti da Considerare (AdC) del Punto di Attenzione in esame. La descrizione deve:

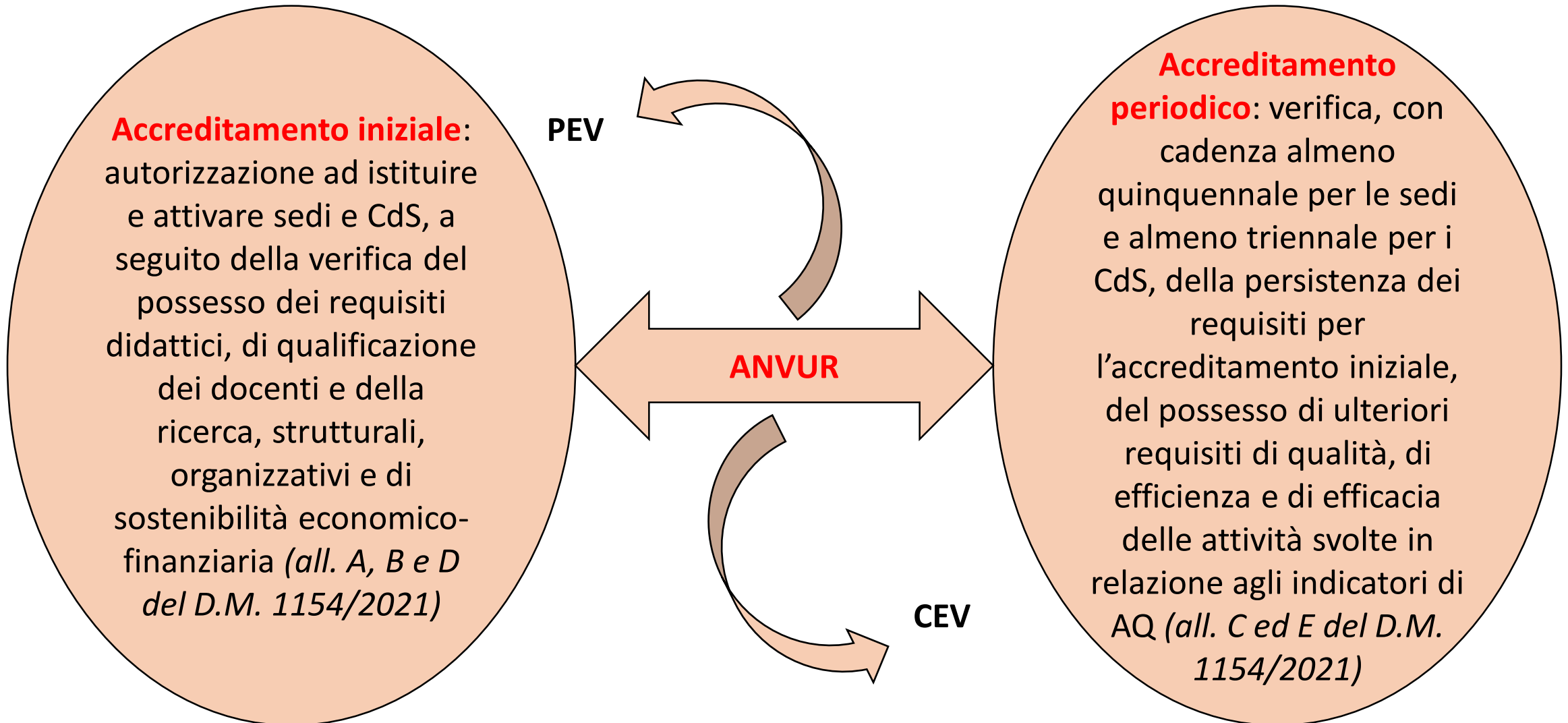
- ✓ essere supportata da adeguati **riferimenti** (anche ipertestuali) sia ai documenti inseriti nelle schede come Documenti Chiave e/o di Supporto, sia a pagine dedicate nel sito web dell'Ateneo;
- ✓ consentire di apprezzare la **coerenza** e l'**integrazione** degli approcci adottati;
- ✓ evidenziare la **reale attuazione degli approcci adottati** e la **diffusione** nelle aree pertinenti rilevanti con riferimento agli Aspetti da Considerare interessati;
- ✓ riportare elementi che permettano di capire **da quanto tempo** l'approccio è stato adottato dall'Ateneo;
- ✓ evidenziare il **monitoraggio** attuato per valutare l'**efficacia** dell'approccio adottato e le eventuali **azioni di miglioramento** adottate nel tempo.





ANVUR: *valuta i risultati della valutazione periodica degli Atenei, sulla base degli indicatori di cui all'allegato E del D.M. 1154/2021 (oltre agli indicatori scelti da ogni Ateneo con riferimento agli obiettivi della Programmazione triennale) e li utilizza ai fini dell'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi.*

Valutazione periodica: misura efficienza, sostenibilità economico-finanziaria delle attività e risultati conseguiti dalle singole università nell'Ambito della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale
(D.M. 1154/2021)



Esempio:

Ambito	Sotto Ambito	Punto di Attenzione	Aspetti da Considerare	Indicatori (D.M. 1154/2021)	Altri indicatori
B - Gestione delle risorse	B.1 - Risorse umane	B.1.2 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo	<p>B.1.2.1 - L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.</p> <p>... B.1.2.2/.3/.4/.5/.6 ...</p>	<p>Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate al numero dei dipendenti) del personale Tecnico Amministrativo, con particolare riferimento a qualità, controllo di gestione, organizzazione per processi, competenze trasversali.</p>	<p>Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo (PRO3).</p>



Sede - Ambito di Valutazione A - Strategia, pianificazione e organizzazione

UNIVERSITÀ DI PISA

Ambito	Punto di Attenzione
A - Strategia, pianificazione e organizzazione	A.1 - Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo (4 AdC)
	A.2 - Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (5 AdC)
	A.3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati (2 AdC)
	A.4 - Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (4 AdC)
	A.5 - Ruolo attribuito agli studenti (1 AdC)

COSA SI VALUTA? La capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, **una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica**, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali.

COME SI VALUTA? Verificando l'**implementazione del Sistema di Governo e di AQ**, l'adozione di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti e di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento.

CHI E' COINVOLTO? Le diverse componenti dell'Ateneo e tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo gli studenti, ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.



Sede - Ambito di Valutazione B - Gestione delle risorse (1/2)

UNIVERSITÀ DI PISA

Ambito	Sotto Ambito	Punto di Attenzione
B – Gestione delle risorse	B.1 - Risorse umane	B.1.1 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca (6 AdC)
		B.1.2 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo (6 AdC)
		B.1.3 - Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale (3 AdC)
	B.2 - Risorse finanziarie	B.2.1 - Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie (4 AdC)
	B.3 - Strutture	B.3.1 - Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie (4 AdC)
		B.3.2 - Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale (1 AdC)

Ambito	Sotto Ambito	Punto di Attenzione
B – Gestione delle risorse	B.4 - Attrezzature e tecnologie	B.4.1 - Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie (1 AdC)
		B.4.2 - Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie (1 AdC)
		B.4.3 - Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza (6 AdC)
	B.5 - Gestione delle informazioni e della conoscenza	B.5.1 - Gestione delle informazioni e della conoscenza (3 AdC)

Cosa si valuta? **La capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione**, mediante un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane.

Come si valuta? Verificando la **piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed il possesso di un sistema di programmazione e gestione** delle risorse finanziarie, delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Chi è coinvolto? La Governance di Ateneo (Rettore e Direttore Generale), gli Organi di Governo (CdA e SA), il Nucleo di Valutazione, Il Presidio della Qualità, i Dirigenti, il Personale tecnico amministrativo, i Direttori dei Dipartimenti, i Presidenti delle Scuole, i Coordinatori dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, gli studenti, i dottorandi e gli specializzandi.



Sede - Ambito di Valutazione C - Assicurazione della qualità

UNIVERSITÀ DI PISA

Ambito	Punto di Attenzione
C - Assicurazione della Qualità	C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità (4 AdC)
	C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (2 AdC)
	C.3 - Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione (3 AdC)

Cosa si valuta? La capacità dell'Ateneo di dotarsi di un **sistema di autovalutazione** dei corsi e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione.

Come si valuta? Verificando il **sistema di AQ** che deve prevedere un'attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal Nucleo di Valutazione al quale è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ.

Chi è coinvolto? La Governance di Ateneo (Rettore), gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione, il Presidio della Qualità, i Dirigenti, il Personale tecnico-amministrativo, i Direttori dei Dipartimenti, i Presidenti delle Scuole, dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, gli studenti, i dottorandi e gli specializzandi.



Sede - Ambito di Valutazione D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

UNIVERSITÀ DI PISA

Ambito	Punto di Attenzione
D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti	D.1 - Programmazione dell'offerta formativa (3 AdC)
	D.2 - Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente (5 AdC)
	D.3 - Ammissione e carriera degli studenti (8 AdC)

Cosa si valuta? La capacità dell'Ateneo di avere una **chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa**, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale.

Come si valuta? **Verificando la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio alle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento**, coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute ed attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio, considerando anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Chi è coinvolto? La Governance di Ateneo (Rettore), gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione, il Presidio della Qualità, i Dirigenti, il Personale tecnico-amministrativo, i Direttori dei Dipartimenti, i Presidenti delle Scuole, dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, gli studenti, i dottorandi e gli specializzandi.



Sede - Ambito di Valutazione E - Qualità della ricerca e della terza missione / impatto sociale

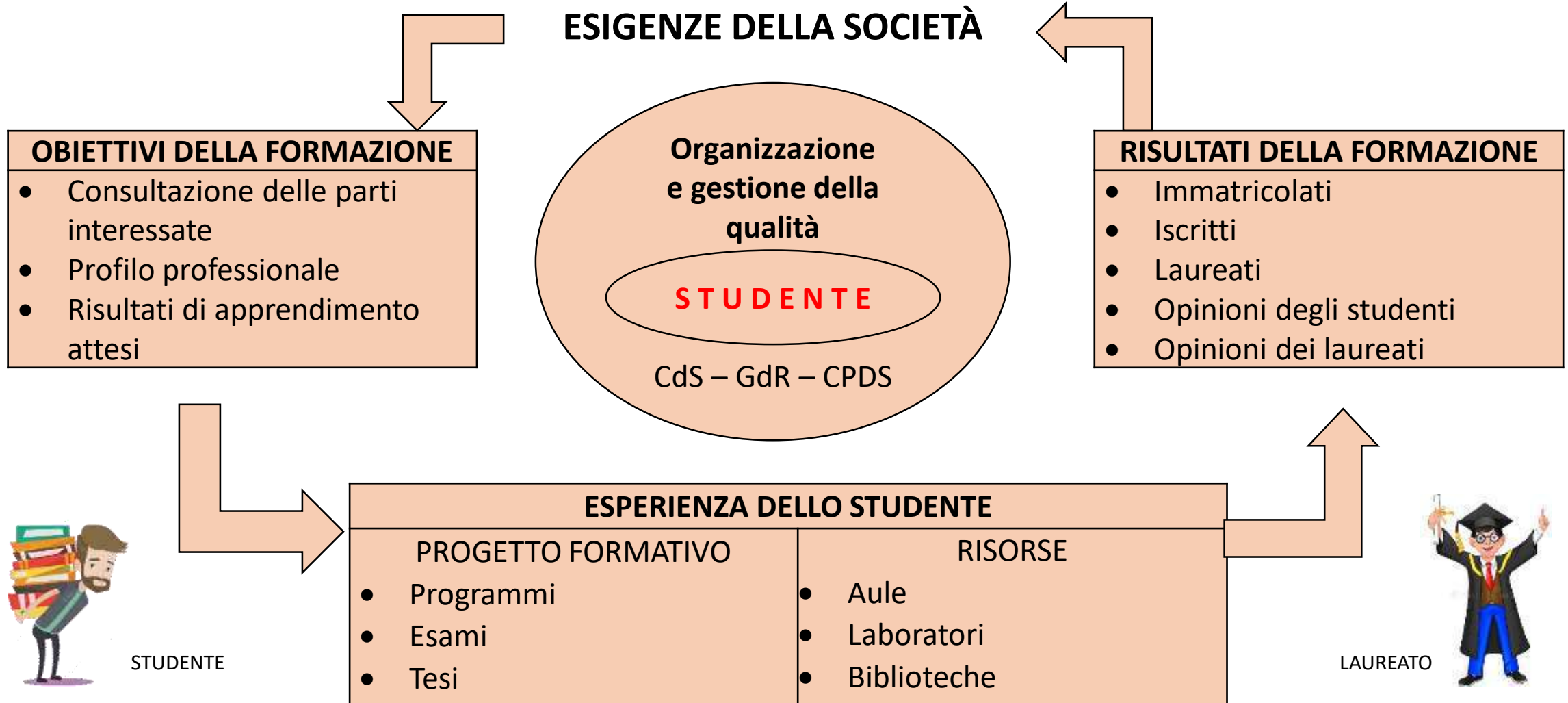
UNIVERSITÀ DI PISA


Ambito	Punto di Attenzione
E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale	E.1 - Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti (3 AdC)
	E.2 - Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento (3 AdC)
	E.3 - Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse (2 AdC)

Cosa si valuta? La capacità dell'Ateneo di avere una **chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche**, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo.

Come si valuta? Verificando la **presenza di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento**. La definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo considerando anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Chi è coinvolto? La Governance di Ateneo (Rettore), gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione, Il Presidio della Qualità, i Dirigenti, il Personale tecnico-amministrativo, i Direttori dei Dipartimenti, i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca, i dottorandi e gli specializzandi.



Ambito	Sotto Ambito	Punto di Attenzione
D.CDS - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio 	D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (2 AdC)
		D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita (2 AdC)
		D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi (5 AdC)
		D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento (3 AdC)
		D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS (2 AdC)
	D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato (3 AdC)
		D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (4 AdC)
		D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili (4 AdC)
		D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica (2 AdC)
		D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento (1 AdC)
		D.CDS.2.6 - Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (2 AdC)
	D.CDS.3 - La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor (5 AdC)
		D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (5 AdC)
	D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (5 AdC)
D.CDS.4.2 - Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS (6 AdC)		

- Documento di Progettazione del Corso di Studio
- Quadri della Scheda SUA CDS e i documenti in collegamento informatico con essa
- Schede degli Insegnamenti
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di riferimento del CdS
- Schede di Monitoraggio Annuale con i relativi commenti
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Rilevazioni delle Opinioni Studenti
- Risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale
- Modalità strutturate di raccolta delle segnalazioni degli studenti, oltre a quelle previste dai questionari
- Segnalazioni o osservazioni sulla corrispondenza con la didattica effettiva
- Documenti descrittivi dell'Organizzazione del CdS
- Documenti descrittivi dei Processi di Assicurazione Qualità del CDS
- Monitoraggio dello stato di avanzamento delle Azioni di Miglioramento
- Verbali degli incontri con le Parti Interessate
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio
- Risultati di Audit e Audizioni da parte del Nucleo di Valutazione e/o del Presidio
- Qualità con riferimento alla Didattica
- Risultati dell'Accreditamento Iniziale per nuovi CdS
- Risultati dell'Accreditamento Periodico con riferimento alla Didattica
- Relazioni sul monitoraggio del Follow up dell'Accreditamento Periodico
- Verbali di Consiglio di Corso di Studio contenenti discussioni in merito a:
 - ✓ Processi di AQ del CdS
 - ✓ Attività della Commissione Paritetica Docenti Studenti
 - ✓ Ricognizione della domanda di formazione
 - ✓ Progettazione dell'Offerta Formativa
 - ✓ Monitoraggio erogazione della didattica
 - ✓ Analisi delle Opinioni Studenti e dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale
 - ✓ Attività di Riesame e definizione delle Azioni di Miglioramento
 - ✓ Monitoraggio Stato Avanzamento Azioni di Miglioramento
 - ✓ Monitoraggio del Follow up dell'Accreditamen. Periodico



INDICATORE	FONTE DEI DATI
iC02 - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (DM 1154/2021) QUANTITATIVO	Scheda SMA
iC13 - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (DM 1154/2021) QUANTITATIVO	Scheda SMA
iC14 - % studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (AVA 3) QUANTITATIVO	Scheda SMA
iC16BIS - % studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (DM 1154/2021) QUANTITATIVO	Scheda SMA
iC17 - % immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (AVA 3) QUANTITATIVO	Scheda SMA
iC19 - % ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (DM 1154/2021) QUANTITATIVO	Scheda SMA
iC22 - % immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (AVA 3) QUANTITATIVO	Scheda SMA
iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (AVA 3) QUANTITATIVO	Scheda SMA
iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (AVA 3) QUANTITATIVO	Scheda SMA
iC30T - % iscritti inattivi (solo CdS integralmente o prevalentemente a distanza) (AVA 3) QUANTITATIVO	Scheda SMA
iC30TBIS - % iscritti inattivi o poco produttivi (solo CdS integralmente o prevalentemente a distanza) (AVA 3) QUANTITATIVO	Scheda SMA



Ambito	Sotto Ambito	Punto di Attenzione
D.CDS - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio 	D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (2 AdC)
		D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita (2 AdC)
		D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi (9 AdC)
		D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento (4 AdC)
		D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS (2 AdC)
	D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato (3 AdC)
		D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (5 AdC)
		D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili (4 AdC)
		D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica (2 AdC)
		D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento (1 AdC)
	D.CDS.3 - La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor (4 AdC)
		D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (9 AdC)
	D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (5 AdC)
		D.CDS.4.2 - Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS (6 AdC)

INDICATORE	FONTE DEI DATI
iC02 - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (DM 1154/2021) QUANTITATIVO	Scheda SMA
iC13 - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (DM 1154/2021) QUANTITATIVO	Scheda SMA
iC14 - % studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (AVA 3) QUANTITATIVO	Scheda SMA
iC16BIS - % studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (DM 1154/2021) QUANTITATIVO	Scheda SMA
iC17 - % immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (AVA 3) QUANTITATIVO	Scheda SMA
iC19 - % ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (DM 1154/2021) QUANTITATIVO	Scheda SMA
iC22 - % immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (AVA 3) QUANTITATIVO	Scheda SMA
iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (AVA 3) QUANTITATIVO	Scheda SMA
iC28 - Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza) (AVA 3) QUANTITATIVO	Scheda SMA
Rapporto tra il punteggio medio ottenuto nella prova al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione dagli studenti che si sono laureati nel CdS l'anno della prova o l'anno precedente e il punteggio medio nazionale conseguito nella prova da tutti gli studenti che si sono laureati in un CdS di Medicina e Chirurgia l'anno della prova o l'anno precedente (AVA 3) QUANTITATIVO	MUR
Numero di ricoveri* nella struttura sanitaria di riferimento/Isritti al primo anno** (AVA 3) QUANTITATIVO	ANS AGENAS e Ateneo
Numero di accessi specialistici*** nella struttura sanitaria di riferimento/Isritti al primo anno** (AVA 3) QUANTITATIVO	ANS AGENAS e Ateneo
Numero di tipologie di DRG* (Diagnosis Related Groups) rappresentati almeno 10 volte (AVA 3) QUANTITATIVO	AGENAS e Ateneo



* Per Ricoveri si intende il totale di ricoveri ordinari + day hospital. Per i DRG si considerano ricoveri ordinari+day hospital

** Per iscritti al primo anno si intende il numero totale (UE ed extra UE) di posti per le immatricolazioni al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia attribuito annualmente con Decreto Ministeriale MUR, per tutti i Corsi di Studio anche di Atenei diversi che insistono sulla stessa struttura di riferimento

*** Nel computo del numero di accessi specialistici vanno esclusi i codici che iniziano con 90 e 91 (90.xx.xx e 91.xx.xx), come definiti nell'Allegato 4, DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato in G.U. del 18 marzo 2017.

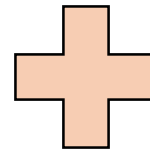


Pienamente soddisfacente
Soddisfacente
Parzialmente soddisfacente
Non soddisfacente



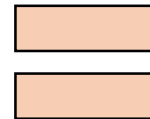
VALUTAZIONE QUALITATIVA

(effettuata dalla CEV durante le attività di accreditamento e declinata in punti di forza e aree di miglioramento)



VALUTAZIONE QUANTITATIVA

(effettuata da ANVUR attraverso indicatori a livello di Sede, Dipartimenti, CdS, Dottorati)



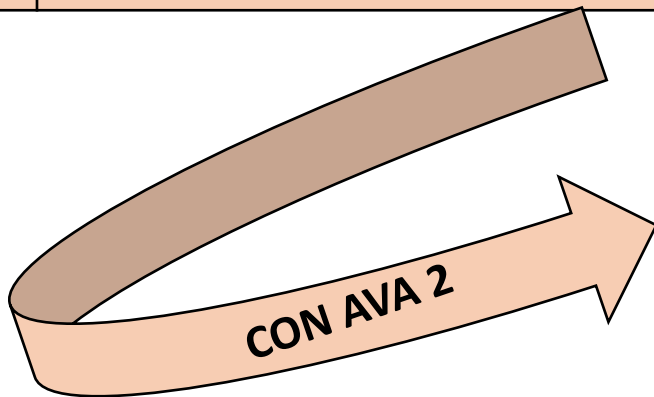
VALUTAZIONE UNIVOCA

PER CIASCUN PUNTO DI ATTENZIONE



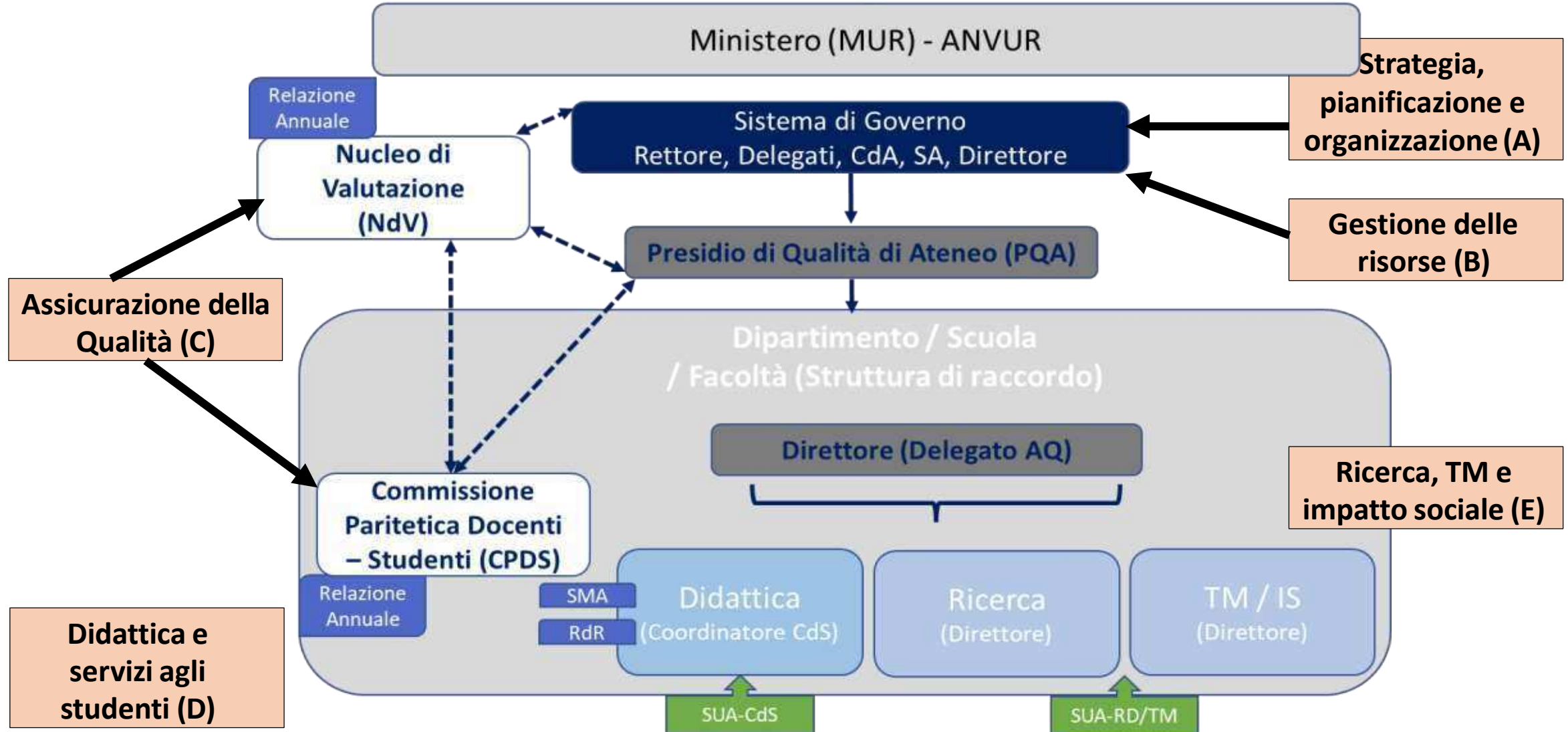
GIUDIZIO	DESCRIZIONE
<p>Pienamente soddisfacente <i>(può portare alla segnalazione di buona prassi)</i></p>	<p>Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei.</p>
<p>Soddisfacente <i>(associabile alla presenza di criticità, purché rilevate dal sistema, ma anche di buona prassi)</i></p>	<p>Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale.</p>
<p>Parzialmente soddisfacente <i>(la CEV esprime almeno una "Raccomandazione" - obbligatoria - e/o una "Condizione" - opzionale)</i></p>	<p>Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera parziale, non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità e presentano criticità anche rilevanti.</p>
<p>Non soddisfacente <i>(la CEV esprime almeno una "Condizione" - obbligatoria - e una "Raccomandazione" - opzionale)</i></p>	<p>Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato.</p>

FASCIA	ESITO	METRICA
A	Accreditamento pienamente soddisfacente	Almeno il 75% dei Punti di Attenzione di Corso di Studio con valutazione "Pienamente soddisfacente".
B	Accreditamento soddisfacente	Almeno il 50% dei Punti di Attenzione di Corso di Studio con valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente".
C	Accreditamento condizionato	Tra il 25% e il 50% dei Punti di Attenzione di Corso di Studio con valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente" e non più del 50% con valutazione "Non soddisfacente".
D	Non accreditamento	Almeno il 50% dei Punti di Attenzione di Corso di Studio con valutazione "Non soddisfacente".



PUNTEGGIO	GIUDIZIO
$P_{fin} \geq 7,5$	A – Molto positivo
$6,5 \leq P_{fin} < 7,5$	B – Pienamente soddisfacente
$5,5 \leq P_{fin} < 6,5$	C – Soddisfacente
$4 \leq P_{fin} < 5,5$	D – Condizionato
$P_{fin} < 4$	E – Insoddisfacente

Struttura Sistema di AQ interno alle Università



Il Presidio della Qualità di Ateneo



organizza il Sistema di Assicurazione della Qualità
promuove la cultura della Qualità

DOCUMENTI



Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività



Linee Guida per CdS, PhD, Dip. su Didattica, Ricerca e TM



Autovalutazione sul soddisfacimento dei requisiti AQ (Sede)



Supporta processi e procedure AQ



Supervisiona l'attuazione e il riesame del Sistema AQ



Propone strumenti comuni per l'AQ e attività di formazione



Assicura il flusso informativo da e verso NdV e CPDS



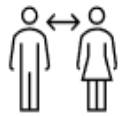
Raccoglie e diffonde dati per il monitoraggio



Monitora raccomandazioni e condizioni dell'ANVUR

Sistema di Governo

Attori principali dell'Assicurazione e Valutazione della Qualità interna



Strutture periferiche dell'Assicurazione della Qualità Interna di Ateneo

CONPAQ
Rete dei Presidi

D I A L O G O

C O M P I T I

Il Nucleo di Valutazione



responsabile della verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche

DOCUMENTI



Relazione Annuale;



Relazione opinioni studenti;



Parere nuovi Corsi di Studio;



Relazioni annuali al Bilancio;



Schede superamento criticità (AP);



Valuta il Sistema AQ



Supporta la revisione del Sistema AQ



Svolge audit a CdS, Dottorati e Dipartimenti

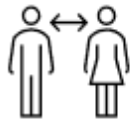


Monitora raccomandazioni e condizioni dell'ANVUR

D I A L O G O

Sistema di Governo

Attori principali dell'Assicurazione e Valutazione della Qualità interna



Strutture periferiche dell'Assicurazione della Qualità Interna di Ateneo

CONVUI
ANVUR

C O M P I T I



Nucleo di Valutazione: è responsabile delle attività di valutazione, in termini di risultati conseguiti e azioni intraprese.

Presidio della Qualità: organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminari alla valutazione vera e propria.

Con il modello AVA 3 si intendono superare i limiti di un Sistema di Governo distinto da quello di AQ; per tale motivo, le strutture che si occupano di AQ, come il PQA, assumono un ruolo di alto profilo nel governo dei processi di AQ

Compiti e ruolo del NdV sostanzialmente invariati nel passaggio da AVA 2 ad AVA 3

AVA 3



AVA 2





Le CPDS rappresentano il primo livello di autovalutazione, in quanto recepiscono l'esperienza diretta dell'andamento dei CdS

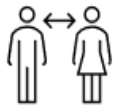
- opera a livello di Dipartimento/Facoltà/Scuola/Struttura di Coordinamento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS;
- recepisce direttamente le istanze degli studenti, attraverso audizioni o altre forme di attività collettive o mediante individuazione di uno studente referente che interagisca con la CPDS;
- ha compiti di proposta al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- redige annualmente una relazione (da trasmettere entro il 31/12 di ogni anno al NdV, al PQA e ai CdS che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento) sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti;
- valuta se il progetto del CdS tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale; se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzione e competenze di riferimento; se l'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento; se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; se al riesame annuale di cui alle SMA conseguono efficaci interventi correttivi sui CdS; se i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati; se l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun CdS.

Il Corso di Studio



è al centro della missione educativa delle Istituzioni di istruzione superiore

NdV
PQA
CPDS
Gruppi AQ
Gruppi Riesame



D I A L O G O

Docenti
Studenti
Personale

Parti interessate
(interne ed esterne)
Laureati

DOCUMENTI

Documento di progettazione iniziale
(prima stesura SUA-CdS;

Aggiornamento SUA-CdS;

Analisi opinioni degli studenti;

Autovalutazione per l'AP;

Commento SMA;

Rapporto di Riesame



SMA - Relazione CPDS -
Opinioni

Acquisisce indicatori, Relazione della CPDS e le opinioni degli Studenti (questionari e altre forme), dei docenti e del personale TA



Analisi annuale

Approfondisce gli eventuali problemi e adotta azioni di miglioramento immediate (dove possibile).



Riesame ciclico

Periodicità non superiore a 5 anni o su richiesta del NdV, o in presenza di criticità, di modifiche dell'ordinamento o in occasione della visita ANVUR.



Azioni di miglioramento

Propone azioni di miglioramento (con obiettivi pluriennali) con verifica al riesame ciclico successivo.

C O M P I T I



**PIANO DELLE
VISITE**

**SCELTA DI CORSI,
DOTTORATI E
DIPARTIMENTI**

**COMPOSIZIONE
DELLE CEV**



Selezione di Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti

UNIVERSITÀ DI PISA

Numero di Corsi di Studio attivi	Numero di Corsi di Studio oggetto di visita	Numero di Corsi di Dottorato oggetto di visita	Numero Dipartimenti oggetto di visita
Meno di 4	Tutti	1	1
Da 4 a 39	4	2	2
Da 40 a 69	6	2	2
Da 70 a 99	9	3	3
Da 100 a 149	12	4	4
Oltre 149	15	5	5

In linea generale **non vengono rivalutati di Corsi di Studio/Dipartimenti già oggetto di valutazione precedente**, al fine di favorire la **rotazione delle valutazioni** (rivalutazioni sono possibili nel caso di Corsi di Studio/Dipartimenti già valutati che dovessero evidenziare situazioni di particolare criticità evidenziate dal Nucleo di Valutazione o rilevate dall'ANVUR).

I Dipartimenti sono in genere selezionati tra quelli per i quali vi sia almeno un Corso di Studio e un Dottorato di Ricerca oggetto di visita. I Corsi di Dottorato di Ricerca sono individuati, di norma, tra quelli afferenti ai Dipartimenti selezionati.

I Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti selezionati sono comunicati all'Ateneo di norma **almeno cinque mesi prima della visita istituzionale**.



- La visita *on-site* è il momento centrale del processo di accreditamento e consente di rilevare sul campo il livello di **corrispondenza delle procedure** elaborate dall'Ateneo con **i requisiti di assicurazione della qualità**.
- Lo scopo della visita è quello della **verifica esterna**, attraverso la **revisione tra pari**, del grado di raggiungimento dei requisiti di assicurazione della qualità e dell'individuazione di eventuali aree di miglioramento. La CEV, incaricata dall'ANVUR, è tenuta a valutare il Sistema di AQ implementato dall'Ateneo.
- La visita della CEV prevede anche un esame approfondito di un campione di Dipartimenti, Dottorati di Ricerca e Corsi di Studio dell'Ateneo.



La **visita in loco** è finalizzata soprattutto a verificare che:

1. I **principi fondamentali dell'AQ**, così come articolati nel modello AVA 3, siano parte integrante della cultura e delle attività quotidiane dell'Ateneo, tradotti in approcci sistematici, migliorati continuamente.
2. I **processi chiave** (relativi a didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, AQ) siano ben sviluppati, attuati, riesaminati periodicamente, migliorati e innovati.
3. Gli **indicatori di misura e i relativi target** coprano in modo opportuno politiche e strategie (*e i risultati ottenuti abbiano andamenti positivi e/o siano rilevanti e sostenuti nel tempo*).



Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca → **A DISTANZA**

Sede, Dipartimento e LM in Medicina e Chirurgia → **IN PRESENZA**

Alla **visita in loco** partecipano il Presidente e il Coordinatore della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria, gli Esperti Studenti e, ove previsti, gli Esperti Telematici. Gli Esperti Disciplinari partecipano a distanza alla visita *in loco*; partecipano in presenza solo se ritenuto necessario, in funzione degli esiti della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca.



La visita istituzionale è volta a permettere il confronto tra gli esperti e le componenti che caratterizzano la vita dell'Ateneo, per raccogliere informazioni, percezioni e punti di vista sugli Ambiti oggetto di valutazione. È un confronto utile alla CEV per **cercare conferme e raccogliere evidenze** rispetto a quanto l'Ateneo ha dichiarato nei documenti forniti.



La visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca (1/2)

UNIVERSITÀ DI PISA

Programma visita tipo per i CdS (*orientativo e non vincolante*)

Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame.
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.
Colloqui con gli studenti.
Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS. Per i CdS di area sanitaria è opportuno convocare il Direttore sanitario o un Responsabile della struttura sanitaria di riferimento.
Incontro con i docenti del CdS.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile.

Programma visita tipo per i Dottorati di Ricerca (*orientativo e non vincolante*)

Incontro con il Coordinatore del Dottorato e/o altri Responsabili del coordinamento.
Incontro con il Collegio dei docenti e con i Tutor interni ed esterni del Dottorato.
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo di supporto laddove presente.
Colloqui con i dottorandi.
Incontro con le parti interessate, ove presenti, e con i dottori del Dottorato.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del Dottorato e con il Collegio dei docenti, se ritenuto utile.

Esempio di piano di visita ai Corsi di Studio e ai Corsi di Dottorato, per un Ateneo in cui vengono visitati 9 Corsi di Studio

1° giorno	2° giorno	3° giorno
SottoCEV A – Corso di Studio 1, <i>Corso di Dottorato 1</i>	SottoCEV A – Corso di Studio 4	SottoCEV A – Corso di Studio 7
SottoCEV B – Corso di Studio 2	SottoCEV B – Corso di Studio 5, <i>Corso di Dottorato 2</i>	SottoCEV B – Corso di Studio 8
SottoCEV C – Corso di Studio 3	SottoCEV C – Corso di Studio 6	SottoCEV C – Corso di Studio 9, <i>Corso di Dottorato 3</i>





La visita in loco della Sede, dei Dipartimenti e della LM in Medicina e Chirurgia (1/5)

UNIVERSITÀ DI PISA

Programma di visita tipo per la Sede (*orientativo e non vincolante*) – *Offerta formativa fino a 39 CdS*

1° giorno

Presentazione della CEV al Magnifico Rettore e Direttore Generale.

Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo (*Magnifico Rettore, Direttore Generale, Delegati e Rappresentanti del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, anche membri esterni*).

Incontro/i sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (*finanziarie, personale, strutture, infrastrutture, informazioni e conoscenze*).

Incontro con i delegati alla didattica a distanza e con i responsabili delle piattaforme tecnologiche nelle Università Telematiche e nelle Università che hanno offerta formativa di CdS prevalentemente e integralmente a distanza.

Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica (*Prorettori e Delegati/Figure equivalenti alla Didattica (compreso il Dottorato di Ricerca), eventuali altre figure istituzionali e Dirigenti/Responsabili della Didattica*).

Incontro e implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale (*Prorettori e Delegati/Figure equivalenti, eventuali altre figure istituzionali e Dirigenti/Responsabili della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale*). In base all'esame documentale e alle dimensioni dell'Ateneo, la CEV può prevedere incontri separati per Ricerca e Terza Missione.

Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo.

Incontro sui servizi agli studenti (*Delegati Orientamento, Placement, Internazionalizz., Dottorato di Ricerca, Dirigenti e PTA di supporto*).

Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità (*Presidio Qualità, Dirigenti e PTA di supporto*).

Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo (*Nucleo di valutazione, Dirigenti e PTA di supporto*).

2° giorno

Incontro con i Direttori di Dipartimento oggetto di visita.

Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti oggetto di valutazione + strutture di Ateneo.

Ultimo giorno

Incontro conclusivo con il Rettore e gli organi accademici nel quale la CEV riassume i principali elementi emersi durante la visita in loco.



La visita in loco della Sede, dei Dipartimenti e della LM in Medicina e Chirurgia (2/5)

UNIVERSITÀ DI PISA

Programma di visita tipo per la Sede (*orientativo e non vincolante*) – *Offerta formativa da 40 a 99 Cds*

1° giorno
Presentazione della CEV al Magnifico Rettore e Direttore Generale.
Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo (<i>Magnifico Rettore, Direttore Generale, Delegati e Rappresentanti del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, anche membri esterni</i>).
Incontro/i sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (<i>finanziarie, personale, strutture, infrastrutture, informazioni e conoscenze</i>).
Incontro con i delegati alla didattica a distanza e con i responsabili delle piattaforme tecnologiche nelle Università Telematiche e nelle Università che hanno offerta formativa di CdS prevalentemente e integralmente a distanza.
<i>Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti alla Didattica (compreso il Dottorato di Ricerca), eventuali altre figure istituzionali e Dirigenti/Responsabili della Didattica).</i>
<i>Incontro e implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti, eventuali altre figure istituzionali e Dirigenti/Responsabili della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale). In base all'esame documentale e alle dimensioni dell'Ateneo, la CEV può prevedere incontri separati per Ricerca e Terza Missione.</i>
<i>Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità (Presidio Qualità, Dirigenti e PTA di supporto).</i>
<i>Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo (Nucleo di valutazione, Dirigenti e PTA di supporto).</i>
2° giorno
Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo.
<i>Incontro sui servizi agli studenti (Delegati Orientamento, Placement, Internazionalizz., Dottorato di Ricerca, Dirigenti e PTA di supporto).</i>
3° giorno
Incontro con i Direttori di Dipartimento oggetto di visita.
Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti oggetto di valutazione + strutture di Ateneo.
Ultimo giorno
Incontro conclusivo con il Rettore e gli organi accademici nel quale la CEV riassume i principali elementi emersi durante la visita in loco.



La visita in loco della Sede, dei Dipartimenti e della LM in Medicina e Chirurgia (3/5)

UNIVERSITÀ DI PISA

Programma di visita tipo per la Sede (*orientativo e non vincolante*) – *Offerta formativa da 100 e più CdS*

1° giorno

Presentazione della CEV al Magnifico Rettore e Direttore Generale.

Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo (Magnifico Rettore, Direttore Generale, Delegati e Rappresentanti del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, anche membri esterni).

Incontro/i sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (finanziarie, personale, strutture, infrastrutture, informazioni e conoscenze).

Incontro con i delegati alla didattica a distanza e con i responsabili delle piattaforme tecnologiche nelle Università Telematiche e nelle Università che hanno offerta formativa di CdS prevalentemente e integralmente a distanza.

Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti alla Didattica (compreso il Dottorato di Ricerca), eventuali altre figure istituzionali e Dirigenti/Responsabili della Didattica).

Incontro e implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti, eventuali altre figure istituzionali e Dirigenti/Responsabili della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale). In base all'esame documentale e alle dimensioni dell'Ateneo, la CEV può prevedere incontri separati per Ricerca e Terza Missione.

Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo.

2° giorno

Incontro sui servizi agli studenti (Delegati Orientamento, Placement, Internazionalizz., Dottorato di Ricerca, Dirigenti e PTA di supporto).

Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità (Presidio Qualità, Dirigenti e PTA di supporto).

Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo (Nucleo di valutazione, Dirigenti e PTA di supporto).

3° giorno

Incontro con i Direttori di Dipartimento oggetto di visita.

Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti oggetto di valutazione + strutture di Ateneo.

Ultimo giorno

Incontro conclusivo con il Rettore e gli organi accademici nel quale la CEV riassume i principali elementi emersi durante la visita in loco.

Programma di visita tipo per i Dipartimenti (*orientativo e non vincolante*)

Incontro con il Direttore e con il Vice Direttore/Direttore Vicario (se nominato) del Dipartimento.

Incontro con una rappresentanza del Consiglio di Dipartimento (compresi Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e Rappresentanti degli Studenti).

Incontro con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento.

Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Personale, ecc.) istituite nel Dipartimento.

Incontro di chiusura con il Direttore e con il Vice Direttore/Direttore Vicario (se nominato) del Dipartimento.





La visita in loco della Sede, dei Dipartimenti e della LM in Medicina e Chirurgia (5/5)

UNIVERSITÀ DI PISA

Programma visita tipo per le LM in Medicina e Chirurgia (*orientativo e non vincolante*)

I giorno	Partecipazione della sotto-CEV di Medicina agli Incontri della CEV con il Sistema di Governo dell'Ateneo.
	Incontri specifici: Prorettore/Delegato alla Didattica; Prorettore/Delegato all'area medica, ove presente; Preside/Presidente della Facoltà/Struttura di Raccordo; Direttore Generale e Direttore sanitario della struttura sanitaria di riferimento; Presidente/Coordinatore Commissione Didattica di Facoltà/Struttura di Raccordo; Manager didattico della Facoltà/Struttura di Raccordo, ove presente; Rappr. degli Studenti delle Facoltà/Strutture di Raccordo.
II giorno	Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame.
	Incontro con il Personale TA che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.
	Colloqui con gli studenti.
	Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
	Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS (sono da considerare parti interessate sia le Scuole di Specializzazione sia i Dottorati di Ricerca) e con laureati / specializzandi del CdS.
	Incontro con i docenti del CdS (di tutte le annualità).
III giorno	Responsabile del Tirocinio e Tutors.
	Visita a strutture didattiche, strutture didattiche presenti nelle strutture assistenziali, strutture assistenziali, ospedale/i. Interviste a tirocinanti/tutor nel corso del sopralluogo.
	Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS/Preside/Presidente della Struttura di Raccordo e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile.

Fase		Quando	Descrizione	Modal.
1	Avvio processo di valutazione	Almeno 5 mesi prima della visita	ANVUR comunica la selezione dei CdS, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti e la settimana di visita.	PEC
2	Comunicazione CEV e sotto-CEV	16-12 settimane prima della visita	ANVUR comunica i componenti della CEV e delle sotto-CEV	PEC
3	Autovalutazione	Entro 10 settimane prima della visita	L' Ateneo e i CdS, i Dottorati di Ricerca e i Dipartimenti selezionati per la visita predispongono, per ogni punto di attenzione, l'autovalutazione completa delle fonti documentali chiave e a supporto per descrivere le modalità con cui realizzano il proprio sistema di assicurazione della Qualità.	Piattaf. ANVUR
4	Esame a distanza	8 settimane prima della visita da concludersi almeno una settimana prima della visita	La CEV analizza l'autovalutazione e le fonti documentali indicate, definisce sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia il programma di visita. La CEV svolge le visite a distanza dei CdS e dei Dottorati di Ricerca selezionati.	Piattaf. ANVUR

Fase		Quando	Descrizione	Modal.
5	Visita istituzionale	Durata tra 3 e 5 gg	La CEV svolge la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei CdS, Dottorati / Dipartimenti oggetto di visita.	Presenza
6	Schede di Valutazione preliminare	+60 gg dopo la visita	La CEV invia all'ANVUR le Schede di Valutazione preliminare di Sede e dei CdS, Dottorati / Dipartimenti oggetto di visita, che vengono integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli Indicatori.	Piattaf. ANVUR
7	Invio Schede di Valutazione preliminare	Entro 30 gg dalla ricezione della Scheda di Val. Preliminare	L' ANVUR invia all'Ateneo le Schede di Valutazione preliminare della Sede e dei CdS, Dottorati / Dipartimenti oggetto di visita.	Piattaf. ANVUR
8	Controdeduz.	+30 gg dalla ricezione della Scheda di Valut. Preliminare	L' Ateneo formula le eventuali Controdeduzioni.	Piattaf. ANVUR



	Fase	Quando	Descrizione	Modal.
9	Schede di Valutazione finale	+30 gg dalla ricezione delle Controded.	La CEV integra le Schede di Valutazione preliminare con le proprie Risposte alle Controdeduzioni e predispone le Schede di Valutazione finale.	Piattaf. ANVUR
10	Parere finale ANVUR	+30 gg dalla ricezione della Scheda di valutazione finale	Il Consiglio Direttivo delibera in merito alla proposta di Accreditamento/Non accreditamento, formulando il Parere finale dell'ANVUR. Il Parere finale dell' ANVUR , unitamente al Rapporto finale redatto dall'ANVUR, vengono trasmessi al Ministero e all'Ateneo.	PEC
11	Eventuale procedura di riesame	Entro 10 gg dal ricevimento del parere finale	Sia il MUR che l' Ateneo , entro 10 gg dal ricevimento del parere finale, hanno la possibilità di chiedere il riesame per motivazioni specifiche.	Piattaf. ANVUR
12	Pubblicazione Rapporto ANVUR	In assenza di richiesta di riesame entro 10 gg dal termine di cui al punto 11	ANVUR pubblica la Scheda di Valutazione delle Schede di Valutazione di Sede e dei CdS, Dottorati/Dipartimenti e il Rapporto finale dell'Ateneo.	Sito web

2023



Ateneo	Termine AP	Visita AVA3	Settimana Visita
HUMANITAS University	2023/2024	2023 I semestre	23-26 maggio 2023
Università degli Studi dell'AQUILA	2021/2022	2023 I semestre	29 maggio - 1°giugno 2023
Università degli Studi Niccolò Cusano -Telematica Roma	2021/2022	2023 I semestre	10-14 luglio 2023
Università Telematica "E-CAMPUS"	2021/2022	2023 II semestre	25-29 settembre 2023
Università degli Studi di CAMERINO	2021/2022	2023 II semestre	23-27 ottobre 2023
Università degli Studi di TORINO	2021/2022	2023 II semestre	23-27 ottobre 2023
Università degli Studi di UDINE	2021/2022	2023 II semestre	13-17 novembre 2023
UKE -Università Kore di ENNA	2021/2022	2023 II semestre	20-24 novembre 2023
Libera Università di lingue e comunicazione IULM-MI	2021/2022	2023 II semestre	20-24 novembre 2023
Università degli Studi del MOLISE	2021/2022	2023 II semestre	11-15 dicembre 2023



Il calendario delle visite di accreditamento periodico (2/5)

UNIVERSITÀ DI PISA

2024

Ateneo	Termine AP	Visita AVA3	Settimana Visita
Politecnico di TORINO	2021/2022	2024 I semestre	11-15 marzo 2024
Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro" - Vercelli	2021/2022	2024 I semestre	18-22 marzo 2024
Università degli Studi di TERAMO	2022/2023	2024 I semestre	26-28 marzo 2024
Università degli Studi di MACERATA	2021/2022	2024 I semestre	15-19 aprile 2024
Università degli Studi di PERUGIA	2021/2022	2024 I semestre	13-17 maggio 2024
Università "Campus Bio-Medico" di ROMA	2021/2022	2024 I semestre	27-31 maggio 2024
LINK CAMPUS University	2021/2022	2024 I semestre	27-31 maggio 2024
Università Telematica San Raffaele Roma	2021/2022	2024 I semestre	1-5 luglio 2024
Università Telematica UNITELMA SAPIENZA	2021/2022	2024 I semestre	8-11 luglio 2024
Università Telematica "LEONARDO da VINCI"	2022/2023	2024 I semestre	15-19 luglio 2024
Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	2021/2022	2024 II semestre	1-11 ottobre 2024
Libera Università degli Studi "Maria SS. Assunta" - LUMSA - Roma	2021/2022	2024 II semestre	14-25 ottobre 2024
Università degli Studi di BARI ALDO MORO	2023/2024	2024 II semestre	4-15 novembre 2024
Università Telematica Internazionale UNINETTUNO	2021/2022	2024 II semestre	4-15 novembre 2024
Università Politecnica delle MARCHE	2021/2022	2024 II semestre	11-22 novembre 2024
Università degli Studi di PAVIA	2022/2023	2024 II semestre	11-22 novembre 2024
Università degli Studi di VERONA	2023/2024	2024 II semestre	18-29 novembre 2024
Università degli Studi della TUSCIA	2021/2022	2024 II semestre	25 novembre - 6 dicembre 2024
Università IUAV di VENEZIA	2021/2022	2024 II semestre	25 novembre - 6 dicembre 2024
International Univ. of Health and Medical Sciences UNICAMILLUS	/	2024 II semestre	2-13 dicembre 2024



Il calendario delle visite di accreditamento periodico (2/5)

UNIVERSITÀ DI PISA

2025

Ateneo	Termine AP	Visita AVA3	Settimana Visita
Università Telematica "ITALIAN UNIVERSITY LINE" - IUL	2024/2025	2025 I semestre	17-21 febbraio 2025
Università degli Studi di SALERNO	2023/2024	2025 I semestre	24-28 marzo 2025
Università degli Studi di FERRARA	2021/2022	2025 I semestre	1-4 aprile 2025
Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO	2021/2022	2025 I semestre	7-11 aprile 2025
Università degli Studi di ROMA "Foro Italico"	2023/2024	2025 I semestre	14-18 aprile 2025
Università degli Studi della BASILICATA	2022/2023	2025 I semestre	5-9 maggio 2025
Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	2023/2024	2025 I semestre	12-16 maggio 2025
Università degli Studi di TRIESTE	2023/2024	2025 I semestre	19-23 maggio 2025
Università per Stranieri di Siena	2021/2022	2025 I semestre	26-30 maggio 2025
Università degli Studi di URBINO "Carlo BO"	2021/2022	2025 I semestre	3-6 giugno 2025
Università Telematica "Universitas MERCATORUM"	2022/2023	2025 I semestre	1-4 luglio 2025
Università Telematica PEGASO	2022/2023	2025 I semestre	8-12 luglio 2025
Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"	2022/2023	2025 I semestre	14-18 luglio 2025
Università degli Studi di SIENA	2022/2023	2025 II semestre	da definire
Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	2022/2023	2025 II semestre	da definire
Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE	2022/2023	2025 II semestre	da definire
Università degli Studi di PALERMO	2022/2023	2025 II semestre	da definire
Università degli Studi di BOLOGNA	2022/2023	2025 II semestre	da definire
Università degli Studi di CAGLIARI	2022/2023	2025 II semestre	da definire
Università degli Studi di FOGGIA	2022/2023	2025 II semestre	da definire
Università degli Studi di TRENTO	2022/2023	2025 II semestre	da definire
Università "Ca' Foscari" VENEZIA	2023/2024	2025 II semestre	da definire
Università degli Studi di GENOVA	2023/2024	2025 II semestre	da definire



Il calendario delle visite di accreditamento periodico (4/5)

UNIVERSITÀ DI PISA

2026

Ateneo	Termine AP	Visita AVA3	Settimana Visita
Università degli Studi di PADOVA	2023/2024	2026 I semestre	da definire
Università degli Studi di BERGAMO	2023/2024	2026 I semestre	da definire
Università Telematica GUGLIELMO MARCONI	2022/2023	2026 I semestre	da definire
Università di PISA	2023/2024	2026 I semestre	da definire
Università degli Studi di PARMA	2023/2024	2026 I semestre	da definire
Libera Università di BOLZANO	2023/2024	2026 I semestre	da definire
Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	2023/2024	2026 I semestre	da definire
Università degli Studi di MESSINA	2023/2024	2026 I semestre	da definire
Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	2024/2025	2026 I semestre	da definire
Università degli Studi di SASSARI	2024/2025	2026 I semestre	da definire
Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"	2024/2025	2026 I semestre	da definire
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	2024/2025	2026 I semestre	da definire
Università degli Studi di FIRENZE	2024/2025	2026 II semestre	da definire
Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como	2024/2025	2026 II semestre	da definire
Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO	2024/2025	2026 II semestre	da definire
Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	2023/2024	2026 II semestre	da definire
Università degli Studi di BRESCIA	2023/2024	2026 II semestre	da definire
Università degli Studi di SCIENZE GASTRONOMICHE	2024/2025	2026 II semestre	da definire



Il calendario delle visite di accreditamento periodico (5/5)

UNIVERSITÀ DI PISA

2027

Ateneo	Termine AP	Visita AVA3	Settimana Visita
Università degli Studi del SALENTO	2024/2025	2027 I semestre	da definire
Politecnico di MILANO	2024/2025	2027 I semestre	da definire
Università per Stranieri "Dante Alighieri" di REGGIO CALABRIA	2025/2026	2027 I semestre	da definire
Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO	2025/2026	2027 I semestre	da definire
Politecnico di BARI	2024/2025	2027 I semestre	da definire
Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO	2024/2025	2027 I semestre	da definire
Università "Carlo Cattaneo" - LIUC	2025/2026	2027 I semestre	da definire
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI	2025/2026	2027 I semestre	da definire
Università degli Studi ROMA TRE	2025/2026	2027 I semestre	da definire
Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	2024/2025	2027 I semestre	da definire
Università degli Studi Internazionali di ROMA (UNINT)	2025/2026	2027 II semestre	da definire
Università degli Studi di MILANO	2025/2026	2027 II semestre	da definire
Università degli Studi EUROPEA di ROMA	2025/2026	2027 II semestre	da definire
Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli	2025/2026	2027 II semestre	da definire
Università della VALLE D'AOSTA	2025/2026	2027 II semestre	da definire
Università Cattolica del Sacro Cuore	2025/2026	2027 II semestre	da definire
Università degli Studi di CATANIA	2025/2026	2027 II semestre	da definire
Università LUM "Giuseppe Degennaro"	2025/2026	2027 II semestre	da definire
Università della CALABRIA	2025/2026	2027 II semestre	da definire

Il **Presidente della CEV**:

- garantisce il buon andamento di tutti i processi valutativi e della loro conformità con i modelli ANVUR;
- assegna agli Esperti di Sistema e all'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria i Punti di Attenzione da valutare;
- definisce, con riferimento alle indicazioni di ANVUR, le modalità di redazione della Relazione della CEV, che elabora con il supporto degli Esperti di Sistema e del Coordinatore;
- formula proposte di revisione, correzione e integrazione delle Schede di valutazione degli Esperti;
- coordina gli incontri con i Rappresentanti della Sede durante la visita istituzionale;
- partecipa a rotazione alle visite dei Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti;
- presenta, a conclusione della visita in loco e in maniera sintetica, i principali punti di forza e aree di miglioramento emersi durante la valutazione.

Il Presidente viene individuato all'interno dell'**Albo degli Esperti AVA – Profilo Esperto di Sistema**, sulla base delle sue precedenti esperienze nel campo dell'accREDITAMENTO e della valutazione.



Il **Coordinatore della CEV**:

- coadiuva il Presidente durante tutte le fasi della procedura di Accreditamento, assicurando, in particolare, una comunicazione chiara ed efficace all'interno della CEV e il rispetto dei tempi di lavoro prestabiliti;
- verifica che l'intero processo di Accreditamento sia condotto secondo le presenti Linee guida e secondo quanto stabilito dalla CEV stessa nel programma di visita;
- si accerta che i documenti predisposti e le valutazioni finali espresse dalla Commissione siano coerenti, omogenei e supportati da elementi di prova chiaramente identificati.



Il Coordinatore viene individuato all'interno dell'**Albo degli Esperti AVA – Profilo Esperto Coordinatore.**

L'Esperto per la valutazione della sostenibilità economico-finanziaria:

- assicura le valutazioni degli aspetti di Sede relativi alla pianificazione e gestione delle risorse finanziarie;
- effettua, in collaborazione con gli Esperti di Sistema, per la valutazione dei Punti di Attenzione dell'Ambito B che gli vengono assegnati dal Presidente in base alle sue competenze
- partecipa alla visita in loco, incontrando i rappresentanti del Sistema di Governo;
- contribuisce nel fornire al Presidente della CEV in maniera sintetica i principali punti di forza e aree di miglioramento emersi durante le sue valutazioni.

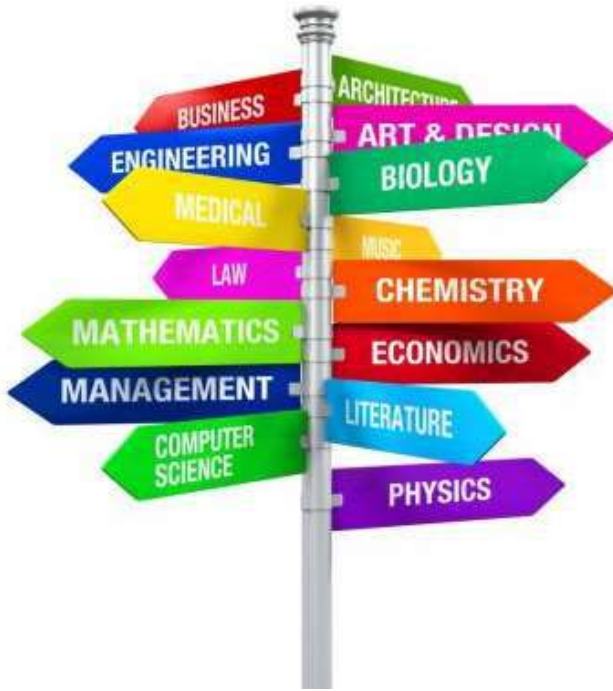


Il Coordinatore viene individuato all'interno dell'**Albo degli Esperti AVA – Profilo Esperto per la valutazione della sostenibilità economico finanziaria.**

Gli **Esperti di Sistema**:

- assicurano la valutazione degli aspetti di Sede loro assegnati in collaborazione con l'Esperto per la valutazione della Sostenibilità economica-finanziaria e con gli Esperti Studenti;
- partecipano alla visita in loco e a tutti gli incontri previsti con i rappresentanti del Sistema di Governo;
- coordinano i lavori della sottoCEV loro assegnata e partecipano alle visite dei Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti assegnati;
- Valutano i Dottorati di Ricerca e i Dipartimenti assegnati in raccordo con un Esperto Disciplinare;
- formulano proposte di revisione, correzione e integrazione delle Schede di valutazione degli Esperti Disciplinari, Telematici e Studenti;
- contribuiscono nel fornire al Presidente della CEV in maniera sintetica i principali punti di forza e aree di miglioramento emersi durante le loro valutazioni.

Gli Esperti di Sistema vengono individuati all'interno dell'**Albo degli Esperti AVA – Profilo Esperto di Sistema**.



Gli Esperti Disciplinari vengono individuati all'interno dell'**Albo degli Esperti AVA – Profilo Esperto Disciplinare**.

Gli Esperti Disciplinari:

- sono scelti in numero variabile a seconda del numero e della varietà disciplinare dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato (il SSD di affiliazione dell'Esperto deve essere previsto tra i settori caratterizzanti, di base o affini e integrativi – in ordine di preferenza – del CdS valutato);
- valutano, in collaborazione con l'Esperto di Sistema che coordina la propria sottoCEV, uno o più Corsi di Studio e/o Dottorato di Ricerca ed eventualmente uno dei Dipartimenti selezionati;
- partecipano alle visite dei Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti loro assegnati e contribuiscono nel fornire al Presidente della CEV in maniera sintetica i principali punti di forza e aree di miglioramento emersi durante le loro valutazioni. In ogni caso, gli Esperti Disciplinari sono chiamati a collaborare complessivamente alle attività di valutazione della CEV.

Gli Esperti Studenti:

- sono scelti in numero corrispondente alle sottoCEV e hanno il compito di valutare, a livello di Sede e di Corsi di Studio, gli aspetti che riguardano direttamente gli studenti;
- partecipano alla visita in loco e a tutti gli incontri previsti con i rappresentanti del Sistema di Governo;
- prendono parte alle visite dei Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti loro assegnati;
- contribuiscono nel fornire al Presidente della CEV in maniera sintetica i principali punti di forza e aree di miglioramento emersi durante le loro valutazioni.

Gli Esperti Studenti vengono individuati all'interno dell'Albo degli Esperti AVA – Profilo Esperto Studente.





Gli Esperti Telematici:

- vengono inclusi nelle CEV nel caso in cui in valutazione vi sia un Ateneo telematico oppure un Corso di Studio erogato prevalentemente o integralmente a distanza, attivo in un Ateneo convenzionale;
- assicurano la valutazione, a livello di Sede e di Corsi di Studi, degli aspetti che riguardano sia le caratteristiche peculiari dell'insegnamento a distanza, sia gli aspetti tecnici delle piattaforme tecnologiche utilizzate.
- partecipano alla visita in loco se l'Ateneo è telematico.

Gli Esperti Telematici vengono individuati all'interno dell'**Albo degli Esperti AVA – Profilo Esperto Telematici.**

- Avete avuto dei problemi nel passaggio dalla scuola all'università? Se sì, quali? In particolare, ritenete che la preparazione che avete avuto dalla vostra scuola fosse adeguata a seguire con profitto questo CdS fin dall'inizio? Quanti di voi sono stati ammessi con OFA? *(solo per i CL e i CLM a ciclo unico)*
- Quanti di voi hanno dovuto acquisire ulteriori crediti formativi (oltre a quelli acquisiti nel CL di provenienza) per potersi iscrivere a questo CdS? Quanti di voi hanno fatto il colloquio per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione? *(solo per i CLM)*
- Siete soddisfatti/e del vostro piano di studio? Corrisponde alle vostre aspettative? In particolare, vi sembra adeguato agli sbocchi professionali previsti? O lo trovate troppo teorico/troppo pratico/troppo ...?
- Le informazioni sugli insegnamenti (programma, contenuti, modalità d'esame, materiale didattico, ecc.) sono disponibili per tutti gli insegnamenti prima dell'inizio delle lezioni e facilmente reperibili? In particolare, vi sono stati resi noti i criteri in base ai quali in sede d'esame verrà valutata la vostra preparazione e attribuito il voto d'esame?
- Nei periodi riservati agli esami, gli appelli sono ben distribuiti o vi capita di trovare esami dello stesso semestre nello stesso giorno?

- Ritenete che uno studente ‘normale’ che si impegna regolarmente possa riuscire a laurearsi nei tempi previsti?
- Nelle aule e negli altri locali dove si svolgono le attività didattiche trovate generalmente posto a sedere? Ritenete che siano adeguate e funzionali allo svolgimento della didattica in termini di visibilità, illuminazione, acustica, temperatura, apparecchiature multimediali utilizzate?
- Nelle attività di laboratorio, “fate” o “vedete solo fare”?
- Nella/e biblioteca/che, trovate con facilità quello che cercate e posto a sedere? Siete soddisfatti dei servizi (prestito libri, consultazione cataloghi, accesso a banche dati, ...) offerti dalla/e biblioteca/che?
- Come avete ricevuto o trovato le informazioni che vi hanno aiutato a scegliere questo CdS (passaparola, iniziative di orientamento in entrata, sito, ...)? Le informazioni ricevute o trovate vi hanno chiarito per quali sbocchi professionali (profilo professionale che si vuole formare, funzioni/ruoli/attività) si vogliono preparare i futuri laureati di questo CdS?
- Siete soddisfatti delle informazioni sul CdS che siete riusciti/e ad avere/reperire prima di iscrivervi?
- I risultati dell’elaborazione dei questionari che compilate vi vengono resi noti? Avete l’impressione che il CdS tenga effettivamente ed efficacemente conto di tali risultati per risolvere i problemi evidenziati?

- Siete a conoscenza delle iniziative e/o dei servizi idonei a favorire la vostra occupabilità offerti dal CdS/dal Dipartimento/dall'Ateneo? In particolare, siete sollecitati /aiutati a svolgere periodi di formazione all'esterno (tirocini, stage, ...) anche se non previsti dal curriculum? E periodi di mobilità internazionale?
- Avete la possibilità di rappresentare vostre esigenze, formulare segnalazioni/osservazioni anche attraverso altri canali? Se sì, a chi (docenti, CPDS, rappresentanti degli studenti, ...) e in che modo? Avete l'impressione che il CdS tenga effettivamente ed efficacemente conto delle vostre segnalazioni/osservazioni?
- Consultate il sito dove si trovano le informazioni su CdS? Le informazioni relative al CdS che cercate sono sempre disponibili sul sito o sulla piattaforma, facilmente reperibili e aggiornate?
- Se aveste la bacchetta magica e poteste migliorare una cosa, che cosa migliorereste?
- In conclusione, il CdS risponde alle vostre aspettative? Vi re-iscrivereste? Lo consigliereste ad un amico?
- C'è una domanda che non vi è stata fatta, ma a cui desiderate rispondere?



UNIVERSITÀ
DI PISA

GRAZIE A TUTTE/I PER L'ATTENZIONE

Per richieste,
dubbi, domande,
necessità
di chiarimenti

michele.bertani@unipr.it

